

CHECKLIST DELLA FLORA VASCOLARE DI MONTE MAURO

SERGIO MONTANARI¹, SANDRO BASSI², MAURIZIO SIROTTI³, ALESSANDRO ALESSANDRINI⁴,
GIORGIO FAGGI⁵, EUGENIA BUGNI⁶, ANTONIO ZAMBRINI⁷, EMANUELE MORETTI⁸,
IANA VALLICELLI⁹, GIGI STAGIONI¹⁰, TONINO BENERICETTI¹¹

Riassunto

Il presente lavoro rappresenta un importante sforzo comune per creare la prima *checklist* della flora vascolare del Monte Mauro, uno dei territori più ricchi di specie della Romagna, un vero e proprio *hot spot* di biodiversità. Sono qui riportati i dati relativi a molti anni di osservazioni sul campo da parte di vari autori e la sintesi delle pubblicazioni floristiche relative all'area di studio. L'elenco che presentiamo non costituisce un punto di arrivo, ma delinea un punto di partenza per successivi studi, aggiornamenti e confronti. Il territorio di Monte Mauro, botanicamente parlando, è stato oggetto di studio a partire da alcuni secoli fa, per cui il confronto con i dati storici fornisce utili indicazioni sugli eventi passati e sulle tendenze attuali. Una *checklist* aggiornata costituisce uno strumento imprescindibile per la comprensione e gestione naturalistica di qualsiasi territorio. L'elenco tratta complessivamente 1001 *taxa* (948 specie, 161 subsp. e 11 non più validi o segnalati per errore); di questi 875 osservati di recente (dopo il 2000) come spontanei e 96 non più ritrovati.

Parole chiave: Botanica, Flora, specie aliene, novità floristiche, Lodovico Caldesi, Pietro Zangheri, Parco regionale della Vena del Gesso Romagnolo, Monte Mauro, Monte della Volpe, Rio Basino, Rio Stella, Torrente Senio, Torrente Sintria, Zattaglia, Borgo Rivola, Romagna Fitogeografica.

Abstract

This work is an important joint effort to create the first checklist of the vascular flora of Mt. Mauro, a place with many different environments and whose flora is one of the richest in Romagna (Northern Italy): a real hot spot of biodiversity. Here are collected both the data coming from many years of field records by various authors or from publications on the flora of the study area. This list is not intended as a arrival point, but rather as a starting point for further studies, updates, and comparisons. The territory of Mt. Mauro, from a floristic point of view, has been studied for centuries, so comparison with historical data provides useful indications of past events and current trends. An updated checklist is a fundamental tool for understanding and managing the territory with criteria respecting the natural heritage. The list covers a total of 1001 taxa (948 species, 161 subspecies and 11 taxa no

¹ Società per gli Studi Naturalistici della Romagna - pan_48020@yahoo.com

² Museo Civico di Scienze Naturali di Faenza, Via Medaglie d'Oro 51, 48018 Faenza (RA) - sandro_bassi@libero.it

³ Società per gli Studi Naturalistici della Romagna

⁴ Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna - Alessandro.Alessandrini@regione.emilia-romagna.it

⁵ Società per gli Studi Naturalistici della Romagna

⁶ Società per gli Studi Naturalistici della Romagna

⁷ Società per gli Studi Naturalistici della Romagna

⁸ Via Somalia 46, 47122 Forlì (FC) - moretti_emanuele@alice.it

⁹ Società per gli Studi Naturalistici della Romagna

¹⁰ Società per gli Studi Naturalistici della Romagna

¹¹ Società per gli Studi Naturalistici della Romagna

longer valid or reported by mistake); of these, 875 taxa have been observed recently (after 2000) as spontaneous and 96 ones are no longer found.

Keywords: Botany, Flora, Alien Species, Floristic Diversity, Lodovico Caldesi, Pietro Zangheri, Vena del Gesso Romagnola Regional Park (Northern Italy), Mt. Mauro, Mt. della Volpe, Basino Stream, Stella Stream, Senio Creek, Sintria Creek, Zattaglia (Municipality of Brisighella, Northern Italy), Borgo Rivola (Municipality of Riolo Terme, Northern Italy), Phytogeography of Romagna.

Introduzione

Una *checklist* di un'area vasta come quella di Monte Mauro, per quanto accurata ed approfondita possa essere, non sarà mai completamente aggiornata. Il territorio si comporta in modo dinamico, con l'ingresso e l'uscita di varie specie e con la modifica della relativa distribuzione. In questo lavoro si vuole tentare una "fotografia" della situazione aggiornata grossomodo al primo decennio di esistenza del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola, istituito nel 2005. Resta inteso che altre osservazioni ed integrazioni sono possibili (anzi auspicabili); tuttavia si ritiene di aver

compiuto un notevole sforzo in grado di rappresentare con sufficiente precisione la flora studiata.

In questo capitolo vengono sintetizzati anni di studi sul campo e di pubblicazioni; necessariamente si è dovuto procedere ad un'opera di omogeneizzazione, integrazione e sintesi di esperienze piuttosto diverse da parte di vari autori, svolte anche in periodi lontani tra loro. Ne consegue che in qualche caso sarebbe stato necessario un maggiore approfondimento, che tuttavia non è stato per ora realizzato per motivi di spazio, di opportunità e di scopi del presente lavoro.

Si confida che in futuro questa lista possa ser-



Fig. 1 – Il confine sud-est dell'area di studio, dalla cima di Monte Mauro sino a Col Vedreto, e sotto la valle della Sintria (foto R. Paoletti).

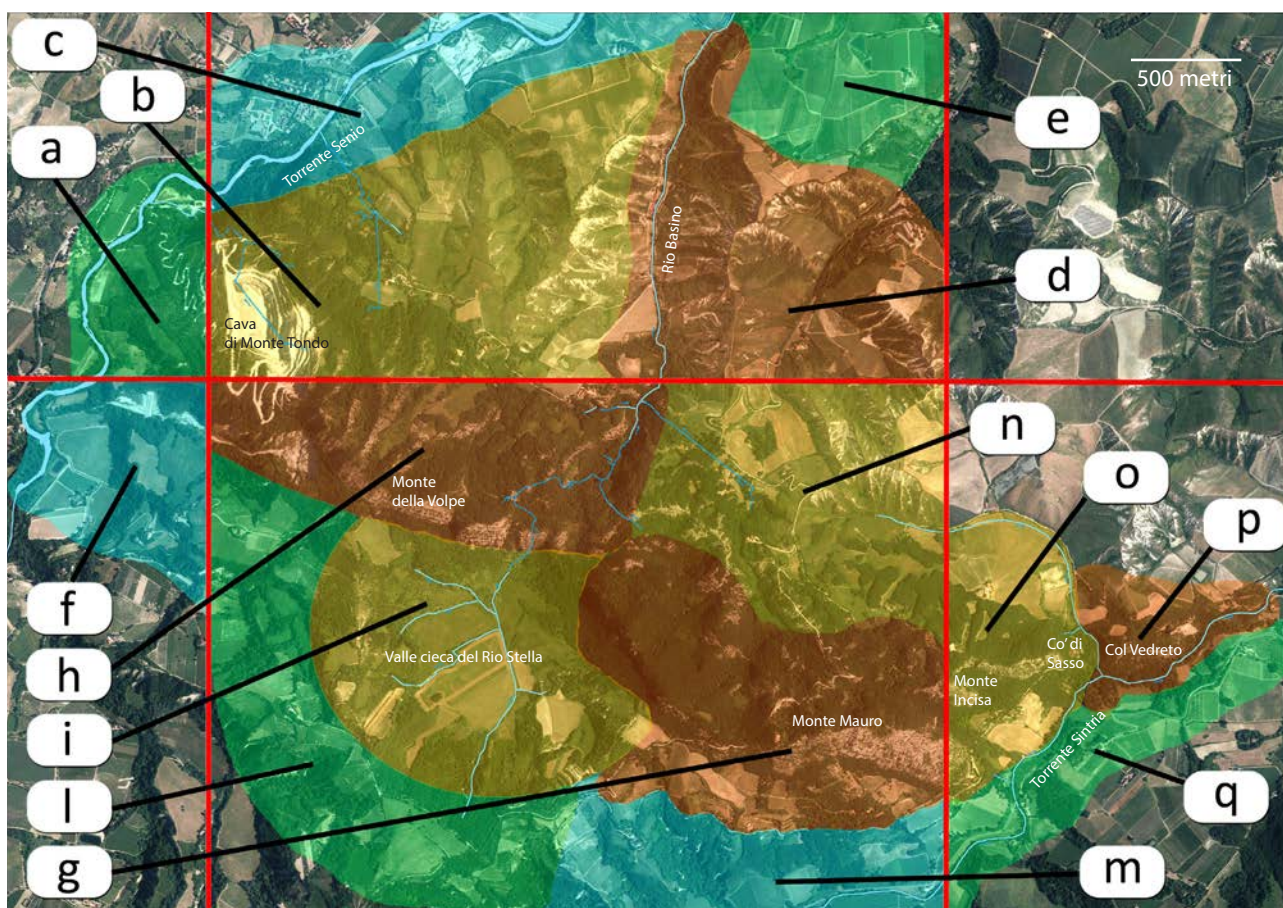


Fig. 2 – Area di studio con evidenziati i settori di distribuzione delle specie.

vire da stimolo per ulteriori indagini ed aggiornamenti e possa rappresentare un utile riferimento in vista dei mutamenti climatici previsti.

Progetti in atto

Questo lavoro si inserisce in un più ampio quadro di indagini e progetti che riguardano, a vario titolo, lo studio naturalistico e botanico della Vena del Gesso, della Romagna in generale e della regione intera; in particolare ne ricordiamo qui quattro di notevole interesse:

1. il progetto degli studi interdisciplinari per gli affioramenti gessosi della Romagna promossi dalla Federazione Speleologica Regionale dell'Emilia-Romagna.

Questo libro costituisce il quinto contributo (già altri sono in cantiere) e definisce l'area di studio, nonché l'occasione stessa della pubblicazione;

2. il progetto per lo studio della Flora della Vena del Gesso romagnola¹² il cui scopo è quello di censire tutte le specie botaniche presenti nella Vena del Gesso e dintorni;
3. il progetto per un Atlante corologico di tutta la flora vascolare della Romagna zangheriana¹³ che si prefigge di rilevare ed inquadrare in un preciso reticolo cartografico i *taxa* botanici di un'area molto vasta;
4. la lista delle specie censite contribuisce al *database* aggiornato della flora dell'Emilia Romagna¹⁴ curato dall'Istituto Beni Culturali dell'Emilia-Romagna.

¹² www.floravenagesso.it

¹³ www.floravenagesso.it/romagna/File/Atti12marzo2016.pdf

¹⁴ <http://ibc.regione.emilia-romagna.it/argomenti/flora/novita-e-aggiornamenti-sulla-flora-in-emilia-romagna/>

L'area di studio

Un tempo, col termine “Monte Mauro”, si intendeva tutto il territorio compreso tra il Senio e la Sintria, e che si estendeva grossomodo tra i paesi di Zattaglia e Borgo Rivola. Oggi con lo stesso termine si intende invece una sola delle cime (la più alta) che sorgono nella zona; tuttavia nel corso dello studio è stata prestata particolare attenzione al fatto che molti dati storici usassero l'accezione più ampia. Anche in questo studio l'area considerata tende a coincidere con la vecchia consuetudine. Si tratta per lo più di affioramenti gessosi, anche se non di rado si tende a sconfinare nei settori adiacenti delle argille plioceniche a valle, e nella Formazione Marnoso-arenacea a monte. La tendenza di molti degli studi fatti è quella di localizzare le osservazioni in base al toponimo più vicino e pertanto risulta piuttosto difficile separare le piante “su gesso” dalle altre nelle vicinanze. Nel caso poi si ragioni per quadranti (si veda oltre) è quasi impossibile risalire al tipo di affioramento.

L'intera area è stata poi suddivisa in molti settori, basandosi su vari riferimenti, come la geografia, l'accessibilità, la consuetudine, la prossimità, i progetti in corso, e pertanto per ogni *taxon* verranno segnalati i settori in cui è stato sinora osservato. Trattandosi di un'area

molto indagata, è prevedibile che le conoscenze qui presentate possano subire modifiche anche in tempi brevi; il territorio è infatti molto vario e complesso e gli aggiornamenti sono frequenti. Tuttavia il quadro delle conoscenze che viene qui presentato e che consiste nel censimento delle entità finora osservate e in quali e quanti settori, costituisce un riferimento che potrà risultare utile anche in futuro. L'area di studio considera anche i due principali corsi d'acqua (Senio e Sintria) che, unitamente al Rio Stella-Rio Basino, apportano una notevole quota di specie, trattandosi di ambienti ecologicamente piuttosto diversi dalle sovrastanti colline. Inoltre sulle rispettive rive sorgono i paesi di Zattaglia e Borgo Rivola, che lo stesso ZANGHERI (1959) contemplava come parte integrante della Vena del Gesso. Anche noi in qualche caso abbiamo inserito alcune specie provenienti da queste località poste sul confine, poiché di notevole interesse e meritevoli di menzione.

Per una esatta definizione dell'area di studio e dei settori considerati si vedano la fig. 2 e la tabella sottostante dove ognuno dei 15 settori è stato identificato con una lettera minuscola dalla a alla q; nella stessa tabella vengono elencati i principali toponimi e viene fornita una breve descrizione dell'area geografica di ciascun settore.

Flora Romagnola	Flora Vena del Gesso	Presente studio	Descrizione di massima
Quadrante 1735-2	Q4	a	Torrente Senio, sentiero di accesso alla Grotta di Re Tiberio, affioramenti gessosi, coltivi e dintorni
Quadrante 1736-1	Q5	b	Area di cava di Monte Tondo, Crivellari, Ca' Sasso, affioramenti gessosi, area calanchiva, coltivi e dintorni
		c	Borgo Rivola, Torrente Senio sino alla confluenza col Rio Basino, e coltivi circostanti
		d	Medio e basso corso del Rio Basino, medio corso del Rio Ferrato, Mongardina, affioramenti gessosi, area calanchiva, coltivi e dintorni
		e	Torrente Senio dopo la confluenza col Rio Basino, basso corso del Rio Ferrato e coltivi circostanti
Quadrante 1735-4	Q9	f	Torrente Senio, Lama, affioramenti gessosi, area calanchiva, coltivi e dintorni
Quadrante 1736-3	Q10	g	Crinale di Monte Mauro in senso stretto, versanti sud e versanti nord, Ca' Monti, Pieve di M. Mauro, affioramenti gessosi, coltivi e dintorni
		h	Crinale dalla sella di Ca' Faggia, per Monte della Volpe sino ai margini di Monte Tondo, Rio Basino alto, affioramenti gessosi e dintorni
		i	Valle cieca del Rio Stella, affioramenti gessosi, coltivi, e pascoli
		l	Albergi, Podere Ortale, aree circostanti via Lama; affioramenti della F. Marnoso-arenacea, coltivi e dintorni

Quadrante 1736-3	Q10	m	Zattaglia, Torrente Sintria, affioramenti gessosi e della F. Marnoso-arenacea, coltivi e dintorni
		n	Ca' Castellina, Canovetta, Virla, Rio Ferrato alto, affioramenti gessosi, area calanchiva, coltivi e dintorni
	Q11	o	Monte Incisa, Co' di Sasso, affioramenti gessosi, area calanchiva, coltivi e dintorni
		p	Col Vedreto, Torrente Sintria, affioramenti gessosi, area calanchiva, coltivi e dintorni
		q	Torrente Sintria, aree circostanti la strada provinciale 78, affioramenti gessosi e F. Marnoso-arenacea, coltivi e dintorni

Dati storici

I primi dati storici certi si devono a Giacomo Tassinari e risalgono alla prima metà dell'800; i campioni raccolti sul Monte Mauro vennero in seguito pubblicati nella *Flora Italica* di BERTOLONI (1833-1854).

Chi per primo si occupò in maniera approfondita del territorio fu Lodovico CALDESI, che col suo *Florae Faventinae Tentamen* (1879-1880) ci ha lasciato una preziosissima fonte di dati

riguardante il passato. Nell'opera vi sono molti riferimenti espliciti alle località di studio ed immediati dintorni, mentre per alcune delle specie allora più comuni sono fornite indicazioni di massima («*ad sepes et in herbidis ubique; in agris vulgatissima; in ruderatis, pascuis et arvis fere ubique; agrorum ad margines et in sylvaticis collium; in pratis et pascuis copiosissima; collium in ericetis ac sylvaticis ubique; vulgatissima*»), che lasciano chiaramente intendere come fosse molto probabile la pre-



Fig. 3 – L'area di studio è costituita da estese formazioni boschive, affioramenti rocciosi e radure marginali, a formare un complesso naturale di estremo valore ecologico e paesaggistico (foto S. Montanari).



Fig. 4 – Il classico contrasto tra il versante sud, con roccia nuda e rada vegetazione, e il versante nord, ricoperto da fitta boscaglia (foto S. Montanari).

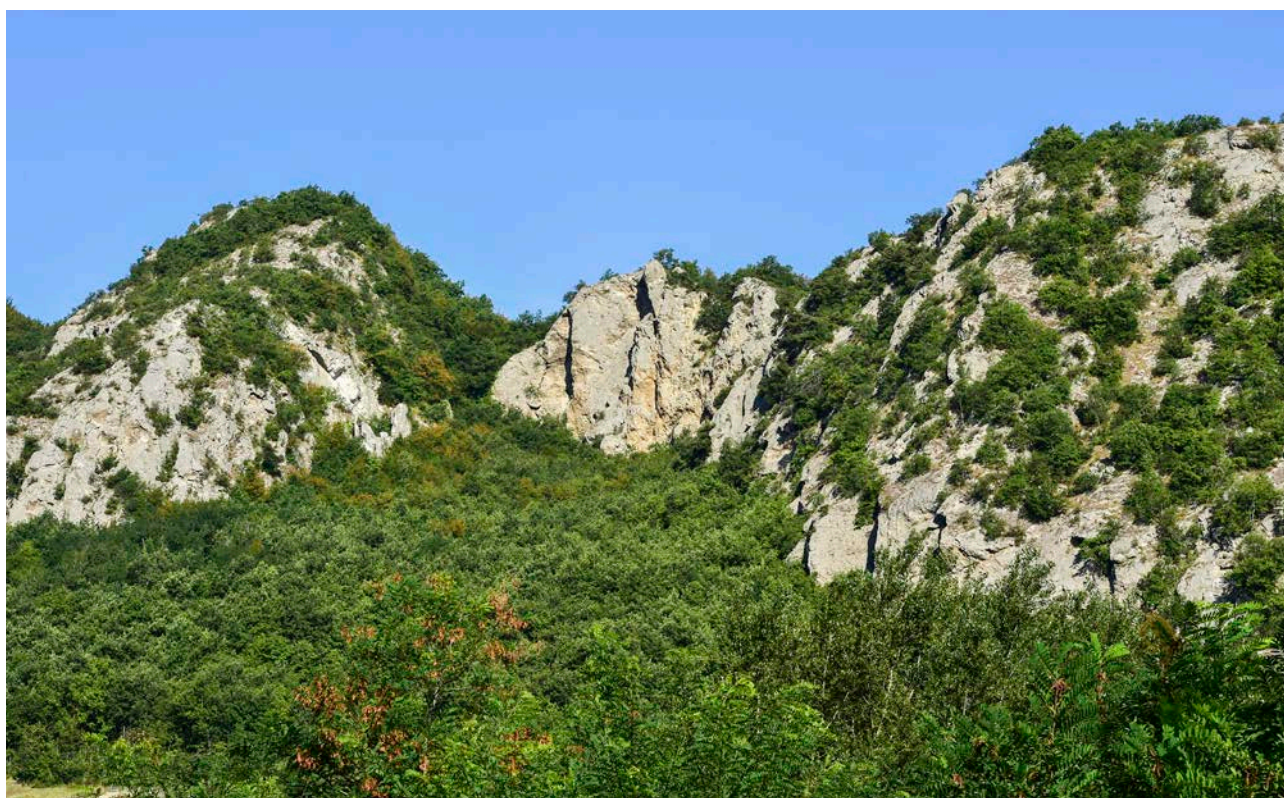


Fig. 5 – Il versante esposto a sud ospita una flora con presenze termofile, sia nelle pareti rocciose, sia nei boschetti sottostanti (foto R. Paoletti).



Fig. 6 – Il versante esposto a nord ospita specie più spiccatamente boschive; nelle gole ed aree riparate vi sono notevoli presenze di specie microterme. Non mancano anche le zone con essenze di impianto artificiale (foto S. Montanari).

senza anche nell'area da noi considerata¹⁵. Nel complesso, escludendo alcuni rari casi (impossibilità di arrivare ad una corretta ed attuale determinazione tassonomica), Caldesi ci ha lasciato un insieme di dati veramente notevole, superiore ai 300 *record*, con chiari riferimenti geografici. Per quel che riguarda la presenza o meno su substrato gessoso, mancano spesso notizie in merito.

In questa sede non si ritiene di dover trattare gli altri studi avvenuti nell'800 e prima metà del '900 poiché sono stati egregiamente considerati e riassunti da ZANGHERI (1959) nella fondamentale opera *Romagna fitogeografica* (4°). *Flora e vegetazione della fascia gessoso-calcareo del basso Appennino Romagnolo*. Da questo splendido lavoro, strettamente orientato verso la flora che cresce su substrato gessoso

e calcareo, abbiamo attinto oltre 500 *record*; ovvero il grande naturalista forlivese ci ha lasciato una cospicua informazione botanica dell'area di studio.

Complessivamente Caldesi e Zangheri ci hanno consegnato un elenco di circa 580 *taxa* riguardanti l'area di Monte Mauro: si tratta di un notevole patrimonio di informazioni storiche che ben pochi altri luoghi possono vantare. È doveroso da parte nostra utilizzare questo immenso lavoro lasciatoci in eredità. Solo con la redazione di una *checklist* aggiornata si potranno fare i dovuti confronti e rispondere ad alcune basilari domande come ad esempio: "Quanti dei quasi 580 *taxa* storici di Monte Mauro sono ancora presenti?". Sarà necessario anche l'esame dei campioni raccolti negli erbari degli autori, conservati il primo a Bologna (Orto Botani-

¹⁵ Caldesi indaga un'area piuttosto ristretta nell'Appennino faentino in cui rientra anche la zona oggetto di studio. È quindi logico supporre che se una specie è definita come «*vulgatissima*» o simile, si debba ritenere come presente anche entro i confini da noi considerati, anche se non espressamente indicata l'ubicazione geografica. Tale dato nella tabella è espresso con un C*.

co dell'Università) e il secondo, come è noto, a Verona (Museo di Storia Naturale della Romagna). Ovviamente un primo tentativo di risposta verrà fornito al termine del presente lavoro.

Pubblicazioni recenti

Dopo ZANGHERI (1959), gli studi sul campo subirono un notevole rallentamento; la statura scientifica del grande naturalista forlivese ha probabilmente scoraggiato nuovi approfondimenti, poiché si riteneva che quasi tutto fosse stato osservato. Vi era inoltre una sorta di pessimismo latente sull'area, anche in virtù della ritenuta scomparsa di *Allosorus persicus* (= *Cheilanthes persica*) (ZANGHERI 1964). Solo a partire dagli anni Ottanta del secolo scorso si assiste ad una ripresa di interesse e

di studi; il principale *input* fu la "riscoperta" quasi contemporanea della rara felce sopra menzionata (CORBETTA, ZANOTTI CENSONI 1981; ROSSI 1981). Servirono molti anni per convogliare il nuovo interesse verso la creazione di un parco che potesse tutelare il notevole patrimonio naturalistico dell'area. Con la pubblicazione dei due atlanti regionali, uno sulla Flora Protetta dell'Emilia-Romagna (ALESSANDRINI, BONAFEDE 1996) ed uno sulle Pteridofite dell'Emilia-Romagna (BONAFEDE *et alii* 2001) si ebbe un riscontro oggettivo e definitivo sull'effettivo valore botanico dell'area. Questi dati, assieme ad alcune lodevoli iniziative locali, tra cui piace qui ricordare *Cheilanthes. Viaggio botanico in Val Sintria* (BASSI 2004), costituirono un'ottima base per ampliare ed aggiornare le conoscenze floristiche del dopo-Zangheri.

E giungiamo ai giorni nostri, dove, a poco più di un decennio dalla creazione del Parco, si stanno ancora aggiornando ed ampliando le conoscenze naturalistiche che riguardano l'area. In particolare la serie di pubblicazioni relative agli studi interdisciplinari sulle formazioni gessose della Romagna, promosse dalla Federazione Speleologica Regionale emiliano-romagnola, sono un'ottima occasione per approfondire le conoscenze relative a singole porzioni di territorio. La *checklist* qui presentata è un passo importante per giungere a una più ampia *checklist* di tutta la Vena del Gesso romagnola.

Osservazioni sul campo

Oltre ai dati bibliografici, questa *checklist* si basa su numerose osservazioni sul campo, ottenute con molte escursioni svolte in gruppo o singolarmente dagli autori. Le determinazioni sono basate soprattutto su chiavi analitiche, caratteri e descrizioni della *Flora d'Italia* (PIGNATTI 1982). In alcuni casi per giungere ad una determinazione certa si è tornati più volte *in loco*, e sovente ci si è avvalsi dell'aiuto di esperti. Per quel che concerne le

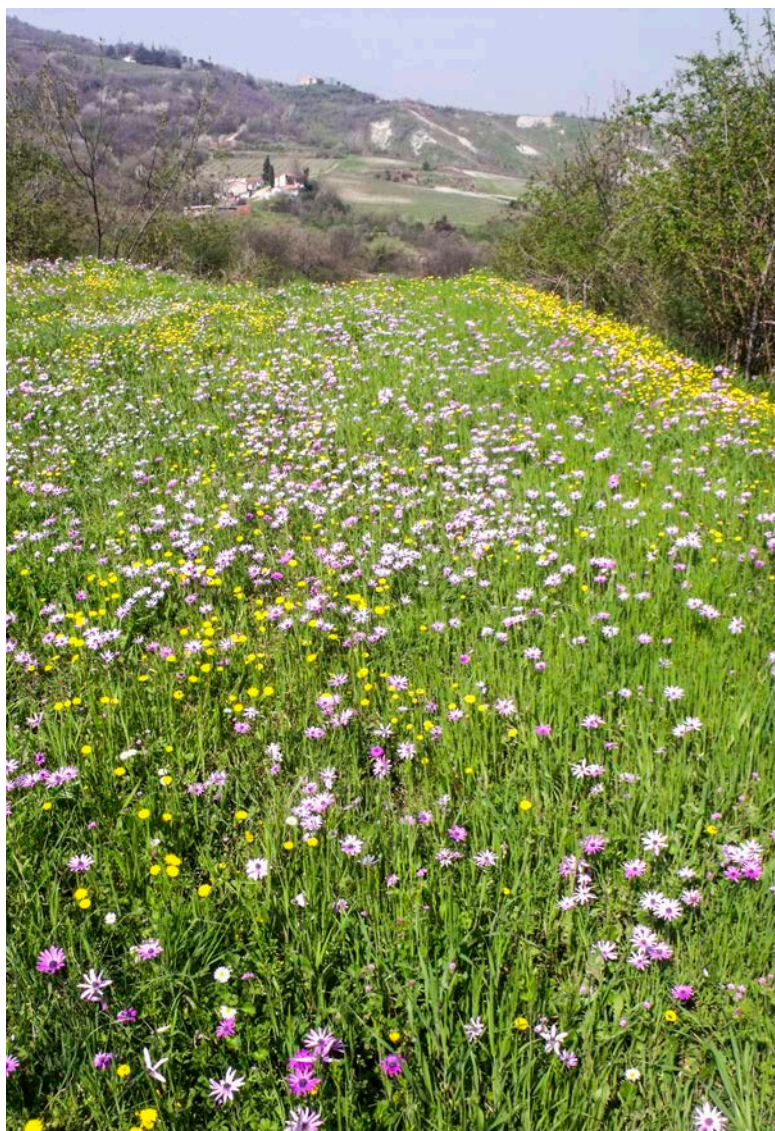


Fig. 7 – Alla base dei versanti le rocce ed i boschi lasciano spazio ad ampie radure con splendide fioriture primaverili (foto S. Montanari).

felci, il riferimento è stato *l'Atlante delle Pteridofite nella Regione Emilia-Romagna* (BONAFEDE *et alii* 2001); in qualche caso si è resa necessaria l'analisi microscopica delle spore (a cura di Gigi Stagioni). Un particolare supporto è giunto dal forum www.actaplantarum.org che ha reso possibile anche la consultazione di specialisti. Alcune delle immagini più interessanti presenti nel forum naturalistico e riguardanti l'area di studio sono raggiungibili da un unico indirizzo¹⁶.

Checklist

Il lungo elenco che segue è poco più di una semplice lista in cui ogni specie è trattata in termini minimi; per motivi di spazio si sono infatti evitati commenti e lunghe precisazioni. Tuttavia, alcuni dei casi più interessanti sono stati trattati nei commenti finali. Ulteriori approfondimenti saranno disponibili man mano che il sito www.floravenagesso.it verrà aggiornato.

Note esplicative alle colonne della tabella:

- **Nome:** nome del *taxon* desunto da IPFI¹⁷ consultato nel settembre 2017 (= eventuale sinonimo), tranne che per *Cheilanthes persica*, che per norme redazionali è stato assunto come *Allosorus persicus*.
- **Dati storici / bibliografia recente:** abbreviazioni e commenti vari
 - C = CALDESI 1879-1880;
 - C* = Vedi *supra*, nota 15;
 - Z = ZANGHERI 1959;
 - <= Zangheri riprende il dato di Caldesi;
 - (citazione di località) = si tratta di riferimento bibliografico citato da Zangheri e relativo ad autori terzi;
 - (sub ...) = denominazione sotto cui il *taxon* viene trattato nella fonte storica;
 - le sigle dopo la barra inclinata “/” corrispondono alle pubblicazioni recenti, elencate in bibliografia.
- **Distribuzione:** il primo numero indica in quanti dei 15 settori il *taxon* è stato osservato, mentre ogni lettera rappre-

senta un singolo settore (vedi carta dei settori in fig. 2). Eventuali indicazioni di piante non osservate recentemente, oppure di specie coltivate e non spontanee di cui si vuole comunque individuare l'area di presenza nella zona indagata, sono riportate tra parentesi nelle note. Tutti i dati riportati nella colonna Distribuzione sono costituiti da osservazioni sul campo di piante spontanee.

- **Note:** abbreviazioni e commenti vari
 - A = Archeofita;
 - Am = Amaurogena (di origine incerta; non è chiaro cioè se si tratti di entità autoctona o esotica);
 - CA = Casuale di origine autoctona (ma non dell'area di studio), in genere sfuggita alla coltivazione. Presenza occasionale che merita comunque una citazione in una logica di future eventuali espansioni;
 - CE = Casuale di origine esotica, in genere sfuggita alla coltivazione. Presenza occasionale che merita comunque una citazione in una logica di future eventuali espansioni;
 - E = Esotica;
 - I = Invasiva;
 - X = Probabilmente estinta nell'area di studio;
 - X+ = Probabilmente estinta nell'area di studio, ma ancora presente in altre aree della Vena del Gesso;
 - X* = Probabilmente estinta nell'area di studio in linea con il resto del territorio romagnolo in cui la specie è in drastica diminuzione o scomparsa;
 - N = Neofita;
 - P = Protetta;
 - R = Pochi individui nell'area di studio, presenti con una/poche stazioni;
 - RR = Pochi individui nell'area di studio, presenti con una/poche stazioni; *taxon* notevole con presenza unica nella Vena del Gesso e/o molto rara in Romagna;
 - RS = Pochi individui in una/poche stazioni, *taxon* poco noto, servono ulteriori approfondimenti.

¹⁶ <http://www.floraitaliae.actaplantarum.org/viewtopic.php?f=42&t=98762>

¹⁷ <http://www.actaplantarum.org/flora/flora.php>

Nome	Dati storici / recenti	Distribuzione	Note
<i>Abutilon theophrasti</i>		4:-bc--f--l----	E, N, I, nei coltivi
<i>Acanthus mollis</i>		1:-b-----	CE, Am, sfugge alla coltivazione ornamentale
<i>Acer campestre</i>	C* Z: M. Mauro / Ba4, M4, Mo1, Mo2	12:ab-de-gh-lmnopq	Boscaglie
<i>Acer monspessulanum</i>	A1, Ba2, Ba4, Mo1	2:-----gh-----	R
<i>Acer negundo</i>	M4	7:abcde----m--p-	E, N, I, comune a margine dei corsi d'acqua
<i>Acer opalus</i> (= <i>Acer opulifolium</i>)	Z: Rivola / Ba4, Mo1, Mo2	6:--cd--gh--no--	Boschi
<i>Acer opalus</i> subsp. <i>obtusatum</i>		5:--c---gh---no--	
<i>Acer opalus</i> subsp. <i>opalus</i>		4:--cd--gh-----	
<i>Acer platanoides</i>		1:-----p-	CA, sfugge alla coltivazione, nella Sintria a Col Vedreto
<i>Acer pseudoplatanus</i>	Mo1	5:--c---gh-l--p-	Boschi
<i>Achillea millefolium</i>	C*	0:-----	La specie in senso stretto sembra assente (vedi <i>A. collina</i> e <i>A. roseoalba</i>)
<i>Achillea collina</i>	Z: Rivola	6:ab-d---hi--n--	Aree aperte
<i>Achillea nobilis</i>	Z: M. della Volpe	1:-----i-----	RR, poche piante in zona Alberghi
<i>Achillea roseoalba</i>		7:a-c---hilmn--	Aree aperte
<i>Actinidia deliciosa</i>		2:-----m--p-	CE, N, sfugge alla coltivazione
<i>Adiantum capillus-veneris</i>	C: nella Grotta di Tiberio in Monte Mauro Z: <, Tana re Tiberio / Bo1, Ba5, M6	4:a--d--g---m----	R
<i>Adonis annua</i>		2:-----g--l----	R, in diminuzione rispetto al passato, coltivi
<i>Aegopodium podagraria</i>	Ba4, Mo2	7:--d-f-h-lm--pq	
<i>Aethusa cynapium</i> subsp. <i>cynapium</i>		2:--d-f-----	R, poche piante nel Senio
<i>Aesculus hippocastanum</i>		1:-----m----	CE, N, sfugge alla coltivazione, nella Sintria a Zattaglia
<i>Agrimonia eupatoria</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro / Mo1	8:-b-d---hilmno--	
<i>Agrostemma githago</i>	C*	0:-----	X*, scomparsa
<i>Agrostis capillaris</i>	Z: Rivola	0:-----	X, forse scomparsa, da ricercare nei sottoboschi freschi
<i>Agrostis stolonifera</i>	C* Z: Rivola ecc.	10:a-cd-fghi-m-op-	
<i>Ailanthus altissima</i>	C: <i>huc illuc subspontanea et infesta</i> Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro / Mo2	12:a-c--fghilmnopq	E, N, I, soprattutto margini stradali
<i>Ajuga chamaepitys</i>	C* Z: M. Mauro	3:-----gh-l----	Terreni aperti
<i>Ajuga reptans</i>	C* / Mo1	4:-----h---no-q	
<i>Alcea rosea</i>	C: <i>in cultis huc illuc subspontanea</i>	3:-b-----n-p-	CE, A, sfugge alla coltivazione ornamentale
<i>Alisma lanceolatum</i>		1:--d-----	R, poche piante nel basso Basino
<i>Alisma plantago-aquatica</i>		1:--d-----	R, poche piante nel basso Basino
<i>Alliaria petiolata</i>	C* Z: Rivola	8:-bcde-gh--m--p-	Margini boschivi
<i>Allium neapolitanum</i>		1:-----l----	CA, sfugge alla coltivazione ornamentale
<i>Allium pallens</i>	C: <i>in arvis montium di Riolo</i> Z: Riolo	7:--cd--ghi-mn--	Coltivi e calanchi
<i>Allium roseum</i>		0:-----	X+, rilievo inedito di Fausto Bonafede (1991, Borgo Rivola), Archivio IBC
<i>Allium sphaerocephalon</i>	C: <i>in rupestribus di M. Mauro</i> Z: M. della Volpe, Rivola / Mo1	9:a-cd--ghi--nop-	Affioramenti rocciosi
<i>Allium vineale</i>	C: <i>montium di Riolo in arvis</i>	5:-----hil-n-p-	Coltivi e calanchi
<i>Allosorus persicus</i> (= <i>Cheilanthes persica</i>)	C: <i>habui ex M. Mauro a Tassinario</i> Z: <, (M. della Volpe) / Co1, R1, Bo1, Ba2, S1, Ba4, Ba5, M6, Mo1, R2	5:a-----gh---no--	RR, uniche stazioni in Italia
<i>Alnus cordata</i>		0:-----	Usata per rimboschimenti (ag) non sembra spontaneizzare
<i>Alnus glutinosa</i>	C* Z: Rivola / Ba5, M4, Mo2	8:a-cdef--i-m--p-	Nei corsi d'acqua

<i>Alopecurus myosuroides</i>	Z: nei coltivi e loro margini	14:abc-efghilmnopq	
<i>Althaea cannabina</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro	7:-bc--f---mnop-	
<i>Althaea hirsuta</i>		2:-b-----i-----	
<i>Amaranthus albus</i>		1:-b-----	E, N, poche piante a Borgo Rivola
<i>Amaranthus blitum</i> subsp. <i>blitum</i>		3:--c-ef-----	Greto del Senio
<i>Amaranthus cruentus</i>	C: <i>prope domos huc illuc</i>	1:--c-----	CE, N, sfugge alla coltivazione ornamentale, poche piante ai Crivellari
<i>Amaranthus deflexus</i>		5:-bc-ef---m---	E, N, I, aree antropizzate
<i>Amaranthus powellii</i> subsp. <i>bouchonii</i>		1:-b-----	E, N, I, aree antropizzate
<i>Amaranthus retroflexus</i>		9:abcdef---lm---q	E, N, I, aree antropizzate e coltivi
<i>Amelanchier ovalis</i> subsp. <i>ovalis</i>	Z: Rivola, M. Mauro / Ba2, Ba4, Ba5	3:-b---gh-----	R, poche piante (fig.14)
<i>Ammi majus</i>	C: Riolo	2:-----op-	Nei coltivi e zone marginali
<i>Anacamptis coriophora</i>	C: M. Mauro Z: < / A1	8:-bc---ghil-n-p-	P
<i>Anacamptis morio</i>	Z: Rivola / Mo1	3:--d-----n-p-	P
<i>Anacamptis pyramidalis</i>	C: M. Mauro Z: < / A1, Mo1	9:-b-d--ghil-n-pq	P
<i>Anchusa azurea</i>	Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia	1:-----l-----	R, in diminuzione, nei coltivi
<i>Anemone hortensis</i> subsp. <i>hortensis</i>	Z: Ricola, M. Mauro	6:-b---g-i--nop-	
<i>Anemonoides nemorosa</i>	Z: Rivola / Mo1, Mo2	2:-----h---p-	R, sottobosco fresco
<i>Anemonoides ranunculoides</i>		1:-----n---	R, poche piante nel 2013, non più ritrovata
<i>Angelica sylvestris</i>	Z: Zattaglia / Mo2	4:--d-----m--pq	
<i>Anisantha diandra</i>		8:-b-d-fghil---p-	
<i>Anisantha madritensis</i> subsp. <i>madritensis</i>	C: M. Mauro Z: <, Rivola, M. Mauro, Zattaglia	7:-b-d-g--lmn-p-	
<i>Anisantha sterilis</i>	Z: M. Mauro	7:--cde-g--lm---q	
<i>Anthemis cotula</i>	C*	0:-----	X, da ricercare
<i>Anthericum liliago</i>	Z: Rivola / Mo1, Mo2	2:-----h---o--	R
<i>Anthriscus nemorosa</i>	Mo2	O:?	Presenza dubbia, da verificare
<i>Anthoxanthum odoratum</i>	C*	6:-bcd--gh--n---	
<i>Anthyllis vulneraria</i>	Z: non abbondante, un po' ovunque / Mo1	2:a-----h-----	Sembra in regressione, non indagate le subsp.
<i>Anthyllis vulneraria</i> subsp. <i>polyphylla</i>	C: <i>in pratis di Gallisterna</i>	0:-----	X, da ricercare
<i>Aphanes arvensis</i>	C: Gallisterna Z: Rivola	2:-----l--o--	Probabilmente sottostimata
<i>Arabidopsis thaliana</i>	C*	1:-----l-----	Probabilmente sottostimata
<i>Arabis alpina</i> subsp. <i>caucasica</i>	C: <i>ad rupes montis Mauri alla grotta di Tiberio</i> Z: < / Ba2, Ba4	5:a--d--gh---o--	
<i>Arabis hirsuta</i>	C: <i>montis Mauri</i>	0:?	
<i>Arabis sagittata</i>	Z: Rivola, M. Mauro	0:?	
<i>Arabis hirsuta</i> / <i>sagittata</i>		4:-----gh--no--	La distinzione tra le due specie è ostica; necessitano ulteriori studi
<i>Arabis turrita</i>	Mo1	6:a-----gh--no-q	
<i>Arbutus unedo</i>		0:-----	Qualche individuo coltivato, non sembra naturalizzare; è P solo se spontanea
<i>Arctium minus</i>	Z: Rivola	11:-bc--fghilmn-pq	
<i>Arenaria serpyllifolia</i>	Z: Rivola, M. Mauro	8:-b---gh-lmn-pq	
<i>Arrhenatherum elatius</i>	Mo2	4:-----il--pq	
<i>Artemisia absinthium</i>		1:-----l-----	Al confine dell'area di studio
<i>Artemisia alba</i>	C: <i>in rupestribus montis Mauri</i> Z: <, Rivola, M. della Volpe, M. Mauro / Mo1, Mo2	9:a-cd--gh---nopq	Affioramenti rocciosi
<i>Artemisia caerulea</i> subsp. <i>cretacea</i>	Mo1	4:--d--g----op-	R, calanchi

<i>Artemisia verlotiorum</i>		2:ab-----	E, N, I
<i>Artemisia vulgaris</i>	C* Z: M. Mauro, M. della Volpe, Rivola / Mo2	11:abcd-f-h-lmn-pq	
<i>Arum italicum</i>	C* Z: Rivola / Mo1, Mo2	5:ab--e-----op-	
<i>Arundo collina</i> / <i>plinii</i>	Z: Zattaglia, M. Mauro / Mo1	10:ab---ghilmno-q	Secondo le trattazioni più recenti <i>A. collina</i> è sinonimo di <i>A. plinii</i> .
<i>Arundo donax</i>	Z: Zattaglia, M. Mauro	6:-bcd---hi-m---	E, A, I
<i>Asparagus acutifolius</i>	C: in <i>glareosis della Sentries ad radices montis Mauri</i> Z: M. Mauro / Mo1	4:-----g-----opq	
<i>Asparagus tenuifolius</i>	Z: M. Mauro, Rivola / Mo1	4:-----gh---op-	Boschi
<i>Asperula purpurea</i>	Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro	2:-----gh-----	Affioramenti rocciosi
<i>Asplenium adiantum-nigrum</i>	Z: (M. Mauro) / M6	1:-----h-----	R, poche piante
<i>Asplenium ceterach</i>	C: M. Mauro Z: M. Volpe, Zattaglia (M. Mauro) / Bo1, Ba5, M6, Mo1	8:a-cd-g---nopq	Affioramenti rocciosi, manufatti
<i>Asplenium ceterach</i> subsp. <i>bivalens</i>	Bo1, M6	3:-----g---no--	
<i>Asplenium ceterach</i> subsp. <i>ceterach</i>	Bo1, M6	2:--c---g-----	
<i>Asplenium onopteris</i>	M6	2:-----g-----o--	R, poche piante
<i>Asplenium ruta-muraria</i> subsp. <i>ruta-muraria</i>	Ba2, Ba4, Ba5, Bo1, M6	3:a--d-----n---	R, affioramenti rocciosi
<i>Asplenium sagittatum</i>	C: <i>montis Mauri in antro vulgo la Grotta di Tiberio</i> Z: <, Tana Re Tiberio / R1, Bo1, Ba4, Ba5, M6, R2	0:-----	X*, in corso progetto di reintroduzione. Specie rarissima; unica località di presenza in regione.
<i>Asplenium scolopendrium</i>	Z: (M. Mauro) / A1, Bo1, Ba4, Ba5, M6, Mo1	4:---d--gh---n---	P, R
<i>Asplenium trichomanes</i>	C: <i>M. Mauri in antro la Grotta di Tiberio dicto</i> Z: <, comune nelle rupi della Vena del Gesso / Bo1, Ba5, M6, Mo1, Mo2	7:---d--gh--mno-q	Affioramenti rocciosi, non indagate le sottospecie
<i>Astragalus glycyphyllos</i>		3:-----gh-----q	
<i>Astragalus hamosus</i>	Z: sulle rocce a Rivola	2:-b---g-----	R, nei prati falciati di fronte alla chiesa di Rivola e di M. Mauro
<i>Astragalus monspessulanus</i>	Z: Rivola, M. della Volpe / Mo1, Mo2	7:a--d--gh---no-q	
<i>Astragalus monspessulanus</i> subsp. <i>wulfenii</i>	C: M. Mauro Z: <	0:-----	X, subsp. da ricercare
<i>Atriplex patula</i>	Mo1	2:-bc-----	Calanchi
<i>Atriplex prostrata</i>		2:a-----o--	Coltivi e calanchi
<i>Avena barbata</i>	C: M. Mauro Z: <	6:-bc---gh-lm---	
<i>Avena sativa</i>	C* Z: non di rado subspontanea	0:-----	X*, non più coltivata e probabilmente scomparsa
<i>Avena sterilis</i>	Z: Rivola	9:abcd--gh--m-op-	
<i>Avena sterilis</i> subsp. <i>ludoviciana</i>		5:-bc---gh-l----	
<i>Avena sterilis</i> subsp. <i>sterilis</i>		5:-bc---h-lm---	
<i>Ballota nigra</i>	C* Z: (M. Mauro)	8:-bc---gh-lm--pq	Luoghi antropizzati
<i>Barbarea vulgaris</i> subsp. <i>vulgaris</i>		3:-b---f---l----	Corsi d'acqua
<i>Bellardia trixago</i>	Z: nei prati qua e là	2:---e-----n---	R
<i>Bellevalia romana</i>	Z: molto frequente nei luoghi erbosi	10:-bcdef--ilmno--	
<i>Bellevalia webbiana</i>	C* Z: Rivola / G, Mo1	6:---d-fg--l-no--	P, lista rossa IUCN
<i>Bellis perennis</i>	C* Z: Rivola, M. della Volpe	10:-bc---gh-lmnopq	
<i>Bellis sylvestris</i>	C: in <i>pascuis montis Mauri prope la Grotta di Tiberio</i> Z: <, Rivola, M. della Volpe	2:--c---h-----	Forse sottostimata
<i>Bidens frondosus</i>		8:abcdef---m--p-	E, N, I
<i>Bidens vulgatus</i>		3:--c-f-----p-	E, N, I



Fig. 8 – Ai margini di Col Vedreto l'area è estremamente frammentata: si passa da zone xerofile su roccia, a boschi ripariali, a coltivi abbandonati ed altri ancora in uso (foto S. Montanari).



Fig. 9 – Sul versante sud del Monte della Volpe, una grande frana ha esposto strati gessosi e argille delle peliti eusiniche, mescolando caoticamente le due flore tipiche (foto S. Montanari).

<i>Bifora radians</i>		1:-----g-----	R, in forte diminuzione
<i>Blackstonia perfoliata</i>	C: <i>in herbis di Gallisterna</i> Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro / Mo2	8:ab-d--gh--m--pq	
<i>Bolboschoenus planiculmis</i>		3:--c-ef-----	Nel Senio
<i>Borago officinalis</i>		1:-----m---	CA, sfugge alla coltivazione
<i>Bothriochloa ischaemum</i>	C* / Mo1, Mo2	6:--c---gh--mno--	
<i>Brachypodium caespitosum</i>		3:---e--h--n---	
<i>Brachypodium phoenicoides</i>	C: M. Mauro	0:-----	Probabilmente corrisponde all'attuale gruppo di <i>B. rupestre</i>
<i>Brachypodium pinnatum</i>	Z: entità largamente diffusa / Ba5, Mo2	0:-----	Corrisponde all'attuale gruppo di <i>B. rupestre</i>
<i>Brachypodium rupestre</i>	Mo2	9:a-cd--gh-lmn-p-	
<i>Brachypodium sylvaticum</i>		8:abc---h--nopq	
<i>Brassica napus</i>	Z: avventizia sfuggita alla coltivazione	1:-----p-	CE, A, sfugge alla coltivazione
<i>Briza maxima</i>		1:----f-----	R, poche piante nel greto del Senio
<i>Briza media</i>	Z: M. Mauro, Rivola	2:--c---h-----	
<i>Bromopsis erecta</i> (= <i>Bromus erectus</i>)	C* Z: diffusa e copiosa / Mo1, Mo2	10:a-c---gh-lmnopq	
<i>Bromopsis erecta</i> subsp. <i>stenophylla</i>		6:a----gh--nop-	Affioramenti rocciosi (fig. 14)
<i>Bromopsis inermis</i>		2:-----m--p-	
<i>Bromopsis ramosa</i> subsp. <i>ramosa</i>		1:----f-----	Bosco ripariale
<i>Bromus arvensis</i>		12:abcde-ghi-mnop-	Calanchi e coltivi
<i>Bromus commutatus</i>		1:-----o--	
<i>Bromus hordeaceus</i>	C* Z: prati di Rivola	5:-b-d----lm--p-	
<i>Bromus neglectus</i> (= <i>B. commutatus</i> subsp. <i>neglectus</i>)		6:a--de-g----op-	Calanchi e coltivi
<i>Bromus secalinus</i>		1:-----p-	RR, unica stazione nota in Romagna
<i>Broussonetia papyrifera</i>		1:--c-----	E, N, I
<i>Bryonia cretica</i>	Z: M. Mauro	5:a---e---lm--p-	
<i>Buglossoides arvensis</i>		2:---e---l----	
<i>Buglossoides purpureoerulea</i>	Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia / Mo1, Mo2	4:a-----h---o-q	Sottobosco
<i>Bupleurum baldense</i>	Z: M. Mauro	3:-----gh-----q	Affioramenti rocciosi
<i>Bupleurum subovatum</i>	Z: M. Mauro	1:-----g-----	R, poche piante, in rarefazione, coltivi
<i>Buxus sempervirens</i>		1:-----p-	CA, sfugge alla coltivazione
<i>Calamagrostis epigejos</i>		1:-----o--	
<i>Calendula arvensis</i>	Z: Rivola	6:-b---g--lm-o-q	
<i>Calendula officinalis</i>	C: <i>in hortis et in cultis huc illuc spontanea</i>	2:--c-----q	CA, sfugge alla coltivazione ornamentale
<i>Calepina irregularis</i>		5:-b---g--l--o-q	coltivi
<i>Calluna vulgaris</i>	C: <i>in pascuis sylvaticis collium ubique</i>	0:-----	X+, scomparsa
<i>Calystegia sepium</i>	M4	7:-b-d-f-hi-m--p-	
<i>Campanula erinus</i>	Z: M. della Volpe	5:-----gh--nop-	R, affioramenti rocciosi
<i>Campanula rapunculus</i>	C: M. Mauro Z: Rivola, M. Mauro	6:a--d--gh----pq	
<i>Campanula sibirica</i> subsp. <i>sibirica</i>	C: <i>in rupestribus di M. Mauro</i> Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro / Mo1, Mo2	6:--cd--gh----op-	Affioramenti rocciosi
<i>Campanula trachelium</i>	Z: M. Mauro, Rivola / Mo1	6:a-c---gh--mn---	
<i>Camphorosma monspeliaca</i>		0:-----	X, un solo dato per gli anni '90 (g), non più ritrovata, F. Semprini e E. Contarini <i>in verbis</i>
<i>Capparis orientalis</i> (= <i>Capparis spinosa</i> subsp. <i>rupestris</i>)		0:-----	Coltivata (g), di poco esterne all'area di studio vi sono diverse stazioni naturalizzate

<i>Capparis spinosa</i>		0:-----	Coltivata (m), non sembra naturalizzare nella Vena del Gesso
<i>Capsella bursa-pastoris</i> subsp. <i>bursa-pastoris</i>	C* Z: copiosa	8:-bcd-fgh-l--o--	
<i>Capsella rubella</i>		3:-b---g--l----	
<i>Cardamine bulbifera</i>		0:-----	X, un solo dato per gli anni '70 (n), non più ritrovata A. Zambrini <i>in verbis</i>
<i>Cardamine hirsuta</i>	C* Z: Rivola	3:-----mno--	
<i>Cardamine impatiens</i>		1:----f-----	R, nel greto del Senio
<i>Cardaria draba</i>		7:-b--e-g--lmn--q	
<i>Carduus acicularis</i>	C: M. Mauro Z: <, (M. Mauro)	1:-----g-----	RS, poche piante
<i>Carduus nutans</i>	C* Z: M. Mauro	0:-----	X+, da ricercare, ben diffuso fuori dall'area di studio
<i>Carduus pycnocephalus</i>	Z: M. della Volpe, Rivola	6:-b--e---ilm--p-	
<i>Carex caryophyllaea</i>		3:--c---g----n--	Boschi
<i>Carex digitata</i>	Mo1	1:-----p-	R
<i>Carex distans</i>	C*	2:-b-----l----	
<i>Carex divulsa</i>	C: M. Mauro Z: <	8:-bcde-gh--m--p-	
<i>Carex flacca</i>	C* Z: è la specie del genere più diffusa e copiosa / Mo1, Mo2	9:a-cd--gh-lm--pq	Le subsp. non sempre chiaramente distinguibili
<i>Carex flacca</i> subsp. <i>flacca</i>		6:a-c---gh--m--p-	
<i>Carex flacca</i> subsp. <i>serrulata</i>	Z: Rivola	2:-----gh-----	
<i>Carex guestphalica</i>		4:-----g--lmn--	R
<i>Carex hallerana</i>	Z: M. Mauro, Rivola, Zattaglia	3:-----gh--n--	Boschi
<i>Carex hirta</i>		2:--d---i-----	
<i>Carex pendula</i>	M4	6:ab-d-f---m--p-	Corsi d'acqua
<i>Carex praecox</i>	C*	0:-----	X, da ricercare
<i>Carlina corymbosa</i>	Z: M. della Volpe, M. Mauro / Mo2	2:-----hi-----	Fig.15
<i>Carlina vulgaris</i>	Z: Rivola, M. Mauro / Mo1	7:a-c---ghi--n--q	
<i>Carpinus betulus</i>	Mo1	0:-----	Pochi alberi probabilmente di impianto a Ca' Faggia (h)
<i>Carthamus lanatus</i>	C: Riolo Z: M. Mauro	4:a-cd-g-----	
<i>Castanea sativa</i>	C* Z: Rivola / Mo2	2:--c---g-----	CA, un tempo coltivato, supporta forte biodiversità
<i>Catapodium rigidum</i>	C: M. Mauro Z: <, M. Mauro, Rivola / Mo1, Mo2	10:abc-e-gh-l-no-q	
<i>Catapodium rigidum</i> subsp. <i>majus</i>		4:a-----gh--n--	
<i>Catapodium rigidum</i> subsp. <i>rigidum</i>		4:-b---gh--n--	
<i>Celtis australis</i>		2:-----m---q	CA, sfugge alla coltivazione
<i>Centaurea calcitrapa</i>	C: M. Mauro Z: <	1:-----i-----	R, poche piante in un pascolo (fig.18)
<i>Centaurea deusta</i>	C: M. Mauro Z: <, M. della Volpe, M. Mauro, Zattaglia / Mo1, Mo2	8:a--d-gh---nopq	
<i>Centaurea jacea</i> subsp. <i>gaudinii</i> (= <i>Centaurea bracteata</i>)	C* Z: M. Mauro, M. della Volpe, Rivola / Mo2	8:a--d--ghi--n-pq	
<i>Centaurea nigrescens</i>	Z: M. della Volpe	12:a-cd--ghilmnopq	
<i>Centaurea nigrescens</i> subsp. <i>transalpina</i>	C*	0:-----	X, scomparsa; presenza antica da verificare
<i>Centaurea scabiosa</i>	Z: M. Mauro	0:-----	X, scomparsa
<i>Centaurea solstitialis</i> subsp. <i>solstitialis</i>	C* Z: M. Mauro, M. della Volpe	5:-----hi--nop-	
<i>Centaurium erythraea</i>	Z: M. della Volpe	7:ab-d--gh---op-	
<i>Centaurium pulchellum</i>	Z: Rivola	1:----f-----	
<i>Centaurium tenuiflorum</i>		5:a-----g-i---pq	

<i>Cephalanthera damasonium</i>	C: in Monte Mauro/ A1, Mo1, Mo2	5:-b-d--gh---o--	P
<i>Cephalanthera longifolia</i>	Z: M. Mauro, Rivola / A1, Mo1, Mo2	1:-----g-----	P, R
<i>Cephalanthera rubra</i>	Z: M. Mauro, Zattaglia / A1, Mo1, Mo2	4:-b---gh---o--	P
<i>Cephalaria transsylvanica</i>	C* / Mo2	9:-b-d--ghil-nop-	
<i>Cerastium brachypetalum</i>	C* Z: Rivola	4:-----lmn--q	Distribuzioni delle sottospecie da approfondire
<i>Cerastium brachypetalum</i> subsp. <i>brachypetalum</i>		2:-----lm---	
<i>Cerastium brachypetalum</i> subsp. <i>tauricum</i>	Z: M. Mauro	1:-----n---	
<i>Cerastium brachypetalum</i> subsp. <i>tenoreanum</i>		2:-----l---q	
<i>Cerastium glomeratum</i>		4:-----lmno--	
<i>Cerastium holosteoides</i>	Z: non mi pare frequente nella zona	4:ab-----l---p-	
<i>Cerastium pumilum</i>	Z: Rivola, M. Mauro	1:-----n---	
<i>Cerastium semidecandrum</i>		1:-----g-----	
<i>Cervaria rivini</i> (= <i>Peucedanum cervaria</i>)	C* Z: M. Mauro, M. della Volpe / Mo1, Mo2	6:a-c---gh---no--	Boschi e fossati
<i>Chaenorhinum minus</i> subsp. <i>litorale</i>	M1, Ba5	1:-b-----	R, poche piante alla cava di Monte Tondo
<i>Chaenorhinum minus</i> subsp. <i>minus</i>	M1	5:abc---h---p-	Coltivi, greti e affioramenti
<i>Chaerophyllum temulum</i>	Z: M. Mauro, Rivola	8:-bc---gh-l-n-pq	
<i>Chamaesyce maculata</i>		4:ab--ef-----	E, N, I, aree antropizzate
<i>Chamaesyce prostrata</i>		6:abc-ef-----p-	E, N, I, aree antropizzate
<i>Chelidonium majus</i>		5:-b---f---m--pq	
<i>Chenopodium album</i>		7:abc--f-h---pq	
<i>Chenopodium opulifolium</i>		1:-b-----	Poche piante nei coltivi ai Crivellari
<i>Chenopodium polyspermum</i> (= <i>Lipandra polysperma</i>)		3:--c-ef-----	Greto del Senio
<i>Chondrilla juncea</i>	Z: M. della Volpe. M. Mauro, Zattaglia	7:abc---h-l-n-p-	
<i>Cicer arietinum</i>		1:-----i-----	CE, A, sfugge alla coltivazione
<i>Cichorium intybus</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia	13:abcdef-hilmn-pq	
<i>Circaea lutetiana</i> subsp. <i>lutetiana</i>		1:-----m---	R, poche piante nel greto della Sintria
<i>Cirsium arvense</i>	C* Z: M. della Volpe, M. Mauro	10:abcd-fgh-l-n-p-	
<i>Cirsium creticum</i> subsp. <i>triumfetti</i>	M4	2:---d---i-----	R, nei Rii Stella e Basino
<i>Cirsium tenoreanum</i>		3:---d-----no--	R, calanchi
<i>Cirsium vulgare</i>	Z: Zattaglia / M4, Mo2	8:a--d-fgh-l-no--	
<i>Cistus salviifolius</i>	C*	0:-----	X+, scomparsa
<i>Cleistogenes serotina</i>	Mo1	6:-----gh---nopq	
<i>Clematis vitalba</i>	Z: Rivola, M. Mauro / Mo1	13:ab-d-fghilmnopq	
<i>Clematis viticella</i>	C*	0:-----	X, probabilmente scomparsa, da ricercare
<i>Clinopodium acinos</i>	C* Z: M. Mauro	0:-----	X*, probabilmente scomparsa, da ricercare
<i>Clinopodium alpinum</i>	C: in rupestribus montis Mauri Z: <, Rivola, M. Mauro	4:a----gh---p-	
<i>Clinopodium nepeta</i> subsp. <i>nepeta</i>	C* Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro	9:abc---hilm--pq	
<i>Clinopodium vulgare</i>	C* Z: M. Mauro, M. della Volpe, Rivola / Mo1, Mo2	8:a-cd--gh---no-q	
<i>Colchicum autumnale</i>	C*	0:-----	Forse si tratta di <i>C. lusitanicum</i> ?
<i>Colchicum lusitanum</i>		1:-----h-----	R, dintorni dell'alta valle del Rio Basino



Fig. 10 – Grande gelso coltivato (*Morus alba*) dei Crivellari (foto P. Lucci).



Fig. 11 – L'alveo quasi asciutto del Torrente Sintria (foto S. Montanari).

<i>Colutea arborescens</i>	C: Monte Mauro Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro, Zattaglia / Ba4, Ba5, Mo1, Mo2	7:a-cd--gh----pq	
<i>Commelina communis</i>		1:-b-----	CE, N, sfugge alla coltivazione ornamentale, poche piante nel greto del Senio
<i>Convolvulus arvensis</i>	Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia	12:abcd--ghilmnop-	
<i>Coriandrum sativum</i>		1:--c-----	CE, A, sfugge alla coltivazione
<i>Cornus mas</i>	Z: M. Mauro / Mo1, Mo2	8:--c---gh--mnopq	Boschi
<i>Cornus sanguinea</i>	C: M. Mauro Z: Rivola, M. Mauro / Ba4, Ba5, M4, Mo1, Mo2	12:abcd--ghilmnop-	Da indagare le sottospecie
<i>Cornus sanguinea</i> subsp. <i>hungarica</i>		3:--c---h--m---	
<i>Coronilla minima</i>	Z: Rivola / Mo1	4:--c---gh----q	Affioramenti rocciosi
<i>Coronilla scorpioides</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro	7:--c---gh-lmno--	
<i>Corydalis cava</i>	Mo1	1:-----o--	R, sottoboschi
<i>Corylus avellana</i>	C* Z: Rivola / Mo2	9:a-----gh-lmnopq	
<i>Cota altissima</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia	8:a-cd--g--l-nop-	Coltivi e calanchi
<i>Cota tinctoria</i> (= <i>Anthemis tinctoria</i>)	Z: Rivola, M. della Volpe / Mo2	7:abcd--gh-l----	
<i>Crataegus azarolus</i>		0:-----	Qualche individuo coltivato (m), non sembra spontaneizzare
<i>Crataegus germanica</i> (= <i>Mespilus germanica</i>)	Z: Rivola / Mo1	4:--c---g---m--p-	
<i>Crataegus laevigata</i>	Ba5	1:-----h-----	R, poche piante, boschi
<i>Crataegus monogyna</i>	Z: Rivola, M. Mauro / Ba5, Mo1, Mo2	12:abcd-fghilm--pq	
<i>Crepis foetida</i>		6:abc---gh-----q	
<i>Crepis lacera</i>	C: <i>in rupestribus</i> di M. Mauro Z: <, M. della Volpe, M. Mauro / Mo1	4:a-----g----no--	R (fig. 24)
<i>Crepis leontodontoides</i>	Z: M. della Volpe	1:-----l-----	R
<i>Crepis neglecta</i>	C: M. Mauro Z: <, Rivola, M. Mauro	3:a-c---g-----	
<i>Crepis pulchra</i> subsp. <i>pulchra</i>	Z: Rivola, M. Mauro	7:ab--e-g---mn-p-	
<i>Crepis rhoeadifolia</i>	M5	3:a-c---h-----	
<i>Crepis sancta</i>	Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro / Mo1, Mo2	10:abcdefg--l--o-q	
<i>Crepis setosa</i>	C* Z: Rivola, Zattaglia	8:abc---hilm--p-	
<i>Crepis vesicaria</i> subsp. <i>taraxacifolia</i>	Z: Rivola, M. della Volpe	5:--c-f-h-l---q	
<i>Cruciata glabra</i>	C* Z: Rivola, M. della Volpe / Mo1, Mo2	2:-----gh-----	
<i>Cruciata laevipes</i>	Z: M. della Volpe, M. Mauro	4:--d--gh--n---	
<i>Cupressus sempervirens</i>		1:-----o--	CA, sporadici individui spontanei
<i>Cuscuta campestris</i>		1:--e-----	E, N, I, coltivi
<i>Cuscuta epithymum</i>	C*	5:a-c---h---n--q	
<i>Cyanus segetum</i>	C* Z: M. Mauro, Zattaglia	0:-----	X*, scomparsa
<i>Cyclamen hederifolium</i>	Z: Rivola, M. della Volpe / Mo1, Mo2	6:-b---gh-l--o-q	Sottobosco
<i>Cymbalaria muralis</i> subsp. <i>muralis</i>		1:-b-----	Muri di Borgo Rivola
<i>Cynodon dactylon</i>	C* Z: quasi ovunque nei prati, margini dei campi, sfaticcio	8:abc--fghi--n---	
<i>Cynosurus echinatus</i>	C: M. Mauro Z: M. Mauro, Rivola	4:-----gh-l-n---	
<i>Cyperus flavescens</i>		1:----f-----	R, poche piante nel greto del Senio
<i>Cyperus fuscus</i>		3:--c-ef-----	R, poche piante nel greto del Senio
<i>Cystopteris fragilis</i>	Z: (M. Mauro) / Ba2, M6	0:-----	X, scomparsa

<i>Cytisophyllum sessilifolium</i>	Z: Rivola, M. Mauro / Ba5, Mo1, Mo2	7:a-c---gh--m--pq	
<i>Cytisus hirsutus</i> subsp. <i>hirsutus</i>	Z: M. Mauro / Ba5, Mo1	2:-b----h-----	R
<i>Dactylis glomerata</i>	C* Z: copiosa / Mo2	13:abcd--ghilmnopq	
<i>Dactylis glomerata</i> subsp. <i>glomerata</i>		13:abcd--ghilmnopq	
<i>Dactylis glomerata</i> subsp. <i>hispanica</i>		3:-----gh----p-	
<i>Dactylorhiza maculata</i>	Z: Rivola / A1	1:-----h-----	P, R, legata per lo più ai castagneti
<i>Daphne laureola</i>	A1, Mo1	1:-----p-	P, R, poche piante. Dati antecedenti al 2000 la segnalano anche sul M. della Volpe, ma qui non più ritrovata
<i>Dasypyrum villosum</i>		1:-----p-	Nei prati di Vedreto, autoctona in forte espansione
<i>Datura wrightii</i>		1:-b-----	CE, N, sfugge alla coltivazione ornamentale
<i>Daucus carota</i>	C* Z: Rivola, M. della Volpe	12:abcd-f-h-lmnopq	
<i>Daucus carota</i> subsp. <i>drepanensis</i>	Z: Rivola	0:-----	X. Presenza antica molto dubbia. Se confermata sarebbe nuova per la regione; da ricercare
<i>Delphinium consolida</i>	C* Z: Rivola	4:-----gh--m--p-	
<i>Delphinium fissum</i>	C: <i>in nemorosis montis Mauri</i> Z: <, M. Mauro / Mo1	1:-----g-----	R
<i>Dianthus balbisii</i>	Z: Rivola, M. Mauro / A1	8:--cd--gh-l--opq	P
<i>Dianthus balbisii</i> subsp. <i>liburnicus</i>	C: in Monte Mauro Z: <	0:?	P, X, se confermata sarebbe nuova per la regione, da ricercare
<i>Dianthus longicaulis</i>	C: <i>Ad rupes in Monte Mauro</i> (sub <i>D. virgineus</i> var. <i>elongatus</i>) Z: <, Rivola, M. della Volpe (sub <i>D. caryophyllus</i>) / A1, Mo1, Mo2	8:a-cd--gh---n-pq	P, qui ricondotti tutti i precedenti dati di <i>D. sylvestris</i>
<i>Digitalis grandiflora</i>		1:---d-----	CA, sfugge alla coltivazione ornamentale
<i>Digitalis lutea</i> subsp. <i>australis</i>	Z: M. Mauro / Mo1, Mo2	3:ab-----n--	
<i>Digitaria sanguinalis</i>	Z: Rivola, alveo Senio	3:----f---m--p-	
<i>Dioscorea communis</i> (= <i>Tamus communis</i> .)	Z: Rivola	7:a-c---gh--m-o-q	
<i>Diospyros lotus</i>		1:-----p-	E, N, I, poche piante nel greto della Sintria
<i>Diploaxis eruroides</i>		4:--c-----lm--p-	
<i>Diploaxis muralis</i>		1:-----g-----	
<i>Diploaxis tenuifolia</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia	8:ab---gh-lm-op-	
<i>Dipsacus fullonum</i>	C: M. Mauro Z: <	6:-b-d--gh---o-q	
<i>Dittrichia viscosa</i> (= <i>Inula viscosa</i>)	C* Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia / Ba5, Mo2	9:abcd---hi--nop-	
<i>Draba muralis</i>		1:-b-----	
<i>Dryopteris filix-mas</i>		1:-----p-	R
<i>Echinochloa crusgalli</i>		8:a-cdef---m--pq	
<i>Echinops sphaerocephalus</i>	C: <i>In rupestribus montis Mauri</i> Z: <	8:a-cd--ghi--no--	
<i>Echium italicum</i>	Z: Rivola	0:-----	X, scomparsa
<i>Echium vulgare</i>	Ba5	8:abc--f-hil--p-	
<i>Echium vulgare</i> subsp. <i>pustulatum</i>	C: M. Mauro Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia	0:?	X, se confermata sarebbe l'unico dato certo per la regione, da ricercare
<i>Elaeagnus angustifolia</i>		1:a-----	CE, N, usata per rimboschimenti al Monte Tondo, tende a spontaneizzare
<i>Eleusine indica</i> subsp. <i>indica</i>		2:----f-----p-	E, N, I
<i>Elytrigia atherica</i>	Mo1	1:-----o--	Calanchi
<i>Elytrigia intermedia</i>	Z: Rivola	0:-----	X, probabilmente scomparsa, da ricercare
<i>Elytrigia repens</i>	Z: M. Mauro, Rivola, Zattaglia	10:ab-d--ghilmn-p-	
<i>Emerus major</i>	Z: Rivola, M. Mauro / Ba4, Ba5, Mo1, Mo2	8:a--d--gh--m-opq	

<i>Epilobium hirsutum</i>		4:-bc--f-i-----	
<i>Epilobium parviflorum</i>		2:--cd-----	R, Senio e Basino
<i>Epilobium tetragonum</i>		10:a---ef-hilmnop-	
<i>Epipactis helleborine</i>	A1, Mo1, Mo2	4:a-----h--n--q	P
<i>Epipactis microphylla</i>		1:-----n--	P, R, poche piante
<i>Epipactis muelleri</i>	Ba4	0:-----	P, presente in aree limitrofe, da ricercare
<i>Equisetum arvense</i>	Z: qua e la nei coltivi / Bo1, M6, Mo2,	8:-b-d-f-i-m-opq	
<i>Equisetum palustre</i>	Z: Rivola / M6	0:-----	X, probabilmente scomparsa, cercata assiduamente, ma senza successo
<i>Equisetum ramosissimum</i>	Bo1, M6	6:-b--e--hi-m---q	
<i>Equisetum telmateia</i>	Z: Rivola / Bo1, M4, M6	10:ab-d-f--ilmn-pq	
<i>Eragrostis minor</i>	Z: esemplari qua e la affatto sporadici	1:-----g-----	
<i>Eragrostis pilosa</i>		2:----f-----p-	
<i>Eranthis hyemalis</i>	C* Z: Più o meno in tutta la zona	6:-b---gh--n-pq	
<i>Erigeron acris</i> subsp. <i>acris</i>	C: <i>in rupestribus montis Mauri</i> Z: <	0:-----	X, probabilmente scomparsa
<i>Erigeron annuus</i>		7:-bc---hi-m--pq	E, N, I
<i>Erigeron canadensis</i>	C: <i>In arvis ubique vulgatissimum</i>	7:ab---f-h-lm--p-	E, N, I
<i>Erigeron sumatrensis</i>		9:abc--f-hi-m-op-	E, N, I
<i>Erodium ciconium</i>	C: <i>In pascuis montis Mauri</i> Z: <, Rivola	2:-----g-----p-	
<i>Erodium cicutarium</i>	C* Z: M. Mauro	5:-b-d----i-m-o--	
<i>Erodium malacoides</i>	C: in Gallisterna Z: Rivola	3:-b-----m---q	
<i>Erophila verna</i> subsp. <i>praecox</i>		4:-----g---mno--	Forse sottostimata
<i>Erophila verna</i> subsp. <i>verna</i>		2:-----g---m---	Forse sottostimata
<i>Erysimum pseudorhaeticum</i>	C: Monte Mauro (<i>sub Erysimum australe</i>) Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro (<i>sub E. hieracifolium</i>)	5:a-c---gh---n---	
<i>Erythronium dens-canis</i>	Mo2	0:-----	P, presente in aree molto prossime nella Vena del Gesso, da ricercare
<i>Euonymus europaeus</i>	C: <i>in rupestribus montis Mauri alla grotta di Tiberio</i> Z: <, M. della Volpe, M. Mauro / Ba5, Mo1, Mo2	10:a-cd-fgh-l-n-pq	
<i>Eupatorium cannabinum</i>	C* Z: Rivola / Mo2	11:abcd-f-hilm--pq	
<i>Euphorbia amygdaloides</i>	Mo1, Mo2	1:-----p-	R, boschi
<i>Euphorbia characias</i>		1:-----o--	CA, sfugge alla coltivazione ornamentale
<i>Euphorbia cyparissias</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia / Mo1	8:abcd---h-l-n--q	
<i>Euphorbia dulcis</i>	Mo1, Mo2	3:-----h--mn---	Boschi
<i>Euphorbia exigua</i>		5:-----ghil---q	
<i>Euphorbia falcata</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro	8:abc--fgh---n-p-	Coltivi
<i>Euphorbia helioscopia</i>	C* Z: Ovunque comune nei coltivi, prati, ecc.	11:-bc--fghilmn-pq	
<i>Euphorbia lathyris</i>		2:-b--f-----	
<i>Euphorbia peplus</i>		2:-----g---n--	
<i>Euphorbia platyphyllos</i>	Z: Qua e là nei coltivati, prati, ecc.	7:ab-d---hi-m--p-	
<i>Fallopia baldschuanica</i>		5:-b---g--l---pq	E, N, I
<i>Fallopia convolvulus</i>	Z: M. Mauro	5:a-c--fg---m----	
<i>Ferulago campestris</i>	C: <i>In Monte Mauro ad antrum La tana di Tiberio dictum</i> Z: <, Rivola, M. Mauro / Mo1, Mo2	8:ab----gh--mn-pq	
<i>Festuca duriuscula</i>	C: <i>in rupestribus montis Mauri</i>	0:?	Entità indefinita che Z pone in sinonimia con <i>F. longifolia</i> (= <i>F. rubra</i>), restano tuttavia dubbi a riguardo



Fig. 12 – Una pozza d'acqua permanente nel Torrente Senio con *Potamogeton natans* (foto S. Montanari).



Fig. 13 – *Bromopsis erecta* subsp. *stenophylla*, poacea termofila che cresce tipicamente su rocce sommitali (foto S. Montanari).

<i>Festuca heteromalla</i>	C: <i>in pascuis montis Mauri</i>	1:---e-----	RS
<i>Festuca heterophylla</i>	Z: (M. Mauro, M. della Volpe, Rivola) / Mo1	2:-----gh-----	R, boschi
<i>Festuca inops</i>	Z: M. Mauro	2:-----gh-----	Affioramenti rocciosi
<i>Festuca rubra</i>	Z: Mauro, Rivola (= <i>Festuca longifolia</i> , = <i>F. ovina</i> var. <i>duriuscula</i>)	5:-b----h-lm---q	
<i>Ficus carica</i>	C: <i>et in Monte Mauro</i> Z: <, Rivola, M. Mauro	8:--cd--gh--mnop-	
<i>Filago germanica</i>	Z: M. Mauro, Zattaglia	1:-----i-----	RR, poche piante nel pascolo sotto al Monte della Volpe
<i>Filago pyramidata</i>	C: Riolo Z: M. Mauro, Zattaglia	4:-----gh----pq	
<i>Foeniculum vulgare</i>	Z: M. Mauro	2:---e-----p-	
<i>Fragaria vesca</i> subsp. <i>vesca</i>	C*	4:---e-----mn-p-	
<i>Fragaria viridis</i>	Z: Rivola	0:-----	X, da ricercare
<i>Fraxinus angustifolia</i> subsp. <i>oxycarpa</i>		5:a-cde-----n--	
<i>Fraxinus excelsior</i>		1:-----h-----	Un grande albero nella sella di Ca' Faggia (spontaneo?)
<i>Fraxinus ornus</i>	Z: Rivola, M. Mauro / Ba4, Ba5, Mo1, Mo2	12:a-cd--ghilmnopq	
<i>Fumana ericifolia</i>	C: <i>in rupestribus montis Mauri circa la grotta di Tiberio</i> Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro / Ma	7:ab----gh---nop-	Affioramenti rocciosi
<i>Fumana procumbens</i>	C* Z: Rivola, M. della volpe, M. Mauro / Mo1	7:ab----gh---nop-	Affioramenti rocciosi
<i>Fumaria officinalis</i> subsp. <i>officinalis</i>	Z: M. Mauro, Rivola	8:abc-e--h-lm-o--	
<i>Fumaria vaillantii</i>		1:----f-----	RR, poche piante nel greto del Senio, uniche note in Romagna
<i>Gagea villosa</i>	C*	1:-----g-----	R
<i>Galactites tomentosus</i>	Z: affatto sporadica	5:-----ghi---op-	
<i>Galanthus nivalis</i>	A1, Ba2, Ba4, Mo1, Mo2	3:-----gh---n--	P, R
<i>Galatella linoisyris</i> (= <i>Aster linoisyris</i>)	Z: Rivola, M. Mauro, M. della Volpe / Mo1	7:a-c---hi--no-q	
<i>Galega officinalis</i>	C*	4:---d-f-----pq	
<i>Galeopsis ladanum</i>	Z: M. della Volpe	0:-----	X, probabilmente scomparsa, da ricercare
<i>Galinsoga quadri radiata</i> (= <i>Galinsoga ciliata</i>)		1:----f-----	E, N, I
<i>Galium aparine</i>	Z: M. Mauro	8:-b--e-gh-lmn-p-	
<i>Galium corradifolium</i>	Mo1	2:-----gh-----	Affioramenti rocciosi esposti a sud
<i>Galium lucidum</i>	Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia / Mo1, Mo2	6:a--d--gh-l-n--	Affioramenti rocciosi
<i>Galium mollugo</i>	Z: M. della Volpe / Mo1	9:-b-de-ghilm--p-	
<i>Galium murale</i>		1:-b-----	R, poche piante a Borgo Rivola
<i>Galium parisiense</i>	Z: Zattaglia	2:-b-----m----	Marciapiedi
<i>Galium tricornutum</i>	Z: Zattaglia	0:-----	X, forse scomparsa, da ricercare nei coltivi
<i>Galium verum</i>	Mo1	4:-----h-lm---q	
<i>Genista tinctoria</i>	Z: Rivola / Ba5, Mo1	4:-b----h---o-q	
<i>Geranium columbinum</i>	Z: M. Mauro	2:-----g-i-----	
<i>Geranium dissectum</i>	C* Z: Rivola	7:-bc-e---lm--pq	Coltivi ed aree aperte
<i>Geranium lucidum</i>	C: <i>ad rupes umbrosas montis Mauri prope Paroeciam</i> Z: <	1:-----g-----	
<i>Geranium molle</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro	6:-b--e---lm-o-q	Coltivi ed aree aperte
<i>Geranium nodosum</i>	Z: M. della Volpe / Ba2, Ba4, Mo1	2:-----h--m----	
<i>Geranium purpureum</i>	C: <i>In pascuis montis Mauri</i>	7:-b----g--l-nopq	
<i>Geranium pusillum</i>		1:-----p-	

<i>Geranium pyrenaicum</i>	M5	3:-b-d-----m---	
<i>Geranium robertianum</i>	Z: abbastanza frequente, Rivola, M. Mauro, Zattaglia / Mo1	1:-----g-----	In diminuzione rispetto al passato, ambienti freschi
<i>Geranium rotundifolium</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro	2:-----m-o--	
<i>Geranium sanguineum</i>	Z: M. Mauro / Mo1	0:-----	X, probabilmente scomparsa
<i>Geum urbanum</i>	Z: M. Mauro	7:-bcd--gh--mn---	Boschi
<i>Gladiolus italicus</i>	C* Z: Rivola	5:--cde----l-o--	Coltivi
<i>Glechoma hederacea</i>	Z: Rivola, M. della Volpe	4:--c----h--m--p-	
<i>Glechoma hirsuta</i>	Z: Rivola	0:-----	X+, da ricercare
<i>Gleditsia triacanthos</i>		3:---e-g---m---	E, N, I. Presente anche nella varietà <i>inermis</i> senza spine
<i>Globularia bisnagarica</i> (= <i>Globularia punctata</i>)	C: <i>in pascuis monti Mauri</i> Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro / Mo1, Mo2	7:--cd--gh---no-q	Affioramenti rocciosi
<i>Gymnadenia conopsea</i>	A1	3:-----gh----p-	P
<i>Hainardia cylindrica</i>		6:---d--ghi---op-	Calanchi e coltivi
<i>Hedera helix</i> subsp. <i>helix</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro / Mo1	15:abcdefghilmnopq	
<i>Helianthemum apenninum</i>	C: M. Mauro Z: <, molto comune, talora copioso M. Mauro / Mo1	4:a-----gh-----p	In diminuzione
<i>Helianthemum jonium</i>	Z: Rivola, M. Mauro / Mo1	1:-----g-----	RR, presenza incerta, osservato un solo individuo (dubbio) ormai sfiorito nel 2016
<i>Helianthemum nummularium</i>	Mo1	5:--cd--g-----pq	Non indagate le sottospecie
<i>Helianthemum nummularium</i> subsp. <i>berteroanum</i>	C: <i>in cacumine montis Mauri</i>	0:-----	X, se confermata sarebbe nuova per la regione, da ricercare
<i>Helianthemum nummularium</i> subsp. <i>obscurum</i>	C: M. Mauro Z: <, Rivola, M. Mauro, Zattaglia	0:-----	X, da ricercare
<i>Helianthus tuberosus</i>	Z: non di rado inselvatichito, Rivola, Zattaglia	4:a-c-e-----m---	E, N, I
<i>Helianthus</i> × <i>laetiflorus</i>		2:---e-----m---	E, N, I
<i>Helianthus annuus</i>		1:a-----	CE, N, sfugge alla coltivazione
<i>Helichrysum italicum</i>	C: M. Mauro Z: <, Rivola, M. della Volpe, M. Mauro / Mo1, Mo2	11:abcd--gh-l-nopq	Affioramenti rocciosi
<i>Heliotropium europaeum</i>	C* Z: M. della Volpe	2:---e-----n--	
<i>Helleborus bocconei</i>	Z: Rivola / Mo1, Mo2	6:-----gh---nopq	(fig. 25)
<i>Helleborus bocconei</i> subsp. <i>multifidus</i>		1:-----n--	Subsp. di dubbio valore tassonomico
<i>Helleborus foetidus</i>	Z: Rivola / Mo1, Mo2	5:-----gh---nop-	
<i>Helleborus viridis</i>	Mo1, Mo2	0:?	Presenza dubbia (gh), discriminazione con <i>H. bocconei</i> non chiara, probabilmente si tratta di un unico gruppo
<i>Helminthotheca echioides</i>	Z: Zattaglia	8:ab---f-h-lmn-p-	
<i>Helosciadium nodiflorum</i>	M4	1:---d-----	R
<i>Hepatica nobilis</i>	Mo1, Mo2	5:-----gh---no-q	
<i>Herniaria hirsuta</i>	C*	0:-----	X+, probabilmente scomparsa, da ricercare
<i>Hieracium australe</i>	C: M. Mauro	0:?	Attualmente non attribuibile, privo di significato tassonomico
<i>Hieracium murorum</i>	Mo1	2:a-----g-----	
<i>Hieracium racemosum</i>	Z: M. della Volpe	3:a-----m---q	
<i>Hieracium sabaudum</i>	Z: M. della Volpe, (Rivola)	2:-----hi-----	
<i>Hippocrepis biflora</i>	C: <i>in pratis di Gallisterna</i>	1:-----g-----	R (fig.16)
<i>Hippocrepis comosa</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia / Mo1	5:---d--gh---n-p-	
<i>Hippophae fluviatilis</i> (= <i>Hippophae rhamnoides</i>)	Z: abbastanza diffusa, M. Mauro	1:-----i-----	In diminuzione, più diffuso verso il settore bolognese
<i>Holcus lanatus</i>	Z: assai poco frequente nella fascia	10:ab-d--ghilm--pq	Ora più diffuso
<i>Hordeum maritimum</i>	C: M. Mauro, Vedreto Z: <	4:---d-----nop-	Calanchi

<i>Hordeum murinum</i>	Z: Rivola	9:ab-d--ghilm--p-	Le subsp. <i>leporinum</i> e <i>murinum</i> sono spesso indistinguibili
<i>Hornungia petraea</i> subsp. <i>petraea</i>	Z: Rivola, M. Mauro	5:-----gh---no-q	
<i>Humulus lupulus</i>		5:ab-def-----	
<i>Hylotelephium maximum</i>	C: <i>in rupestribus montis Mauri</i> Z: <, M. Mauro	3:-----g----n--q	
<i>Hyoscyamus niger</i>	C: M. Mauro Z: M. Mauro	0:-----	X, scomparsa
<i>Hypericum androsaemum</i>	C*	0:-----	X+, qualche pianta in un canale poco fuori dall'area di studio
<i>Hypericum hirsutum</i>		2:-----no--	R
<i>Hypericum montanum</i>	C: Monte Mauro Z: <, Rivola, M. della Volpe / Mo1, Mo2	2:-----gh-----	R
<i>Hypericum perforatum</i>	C* Z: M. Mauro, Rivola / Mo1	10:ab-d-fghilm--p-	
<i>Hypochaeris achyrophorus</i>	Z: Rivola, M. Mauro	4:-b-d-g-----q	
<i>Hypochaeris glabra</i>		1:-----g-----	R, poche piante
<i>Hypochaeris radicata</i>		2:-b-----q	
<i>Inula conyzae</i>	Z: Rivola / Mo1	8:ab----ghi-mn--q	
<i>Inula salicina</i>	Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro / Mo1, Mo2	8:--cde--h---nopq	
<i>Inula spiraeifolia</i>	Z: Rivola, M. della Volpe	4:--d--gh--n--	R
<i>Iris germanica</i>	Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia	3:-----gh--n--	C, Am, sfugge alla coltivazione
<i>Iris graminea</i>	Z: M. Mauro / Ba2, Mo1	2:--c----h-----	R, boschi
<i>Iris tuberosa</i> (= <i>Hermodactylus tuberosus</i>)		1:--e-----	CA, sfugge alla coltivazione ornamentale
<i>Jacobaea aquatica</i>	C*	1:a-----	Poche piante nel greto del Senio
<i>Jacobaea erucifolia</i> (= <i>Senecio erucifolia</i>)	C* Z: M. della Volpe, Rivola	8:abc---ghil-n--	
<i>Juglans nigra</i>		2:-----mn--	CE, coltivata, raramente tende a spontaneizzare
<i>Juglans regia</i>	Z considera la specie coltivata, ma non spontanea / Ba5	11:a-cde-gh-lmn-pq	CA, naturalizzata
<i>Juncus articulatus</i>	C* (<i>sub Juncus lamprocarpus</i>) Z: diffuso un po' ovunque	9:ab-d-f--i-m-opq	Corsi d'acqua
<i>Juncus bufonius</i>		5:ab---f---m---q	
<i>Juncus compressus</i>		1:-----m---	
<i>Juncus conglomeratus</i>	Z: piccoli acquitrini a Sasso presso Rivola	0:-----	X, da ricercare
<i>Juncus effusus</i>		3:-----h---op-	
<i>Juncus inflexus</i>		4:-b-d-----no--	
<i>Juniperus communis</i>	Z: ovunque diffuso / Ba4, Mo2	11:a-cd--ghi-mnopq	
<i>Juniperus oxycedrus</i> subsp. <i>deltoids</i> (= <i>Juniperus oxycedrus</i> subsp. <i>oxycedrus</i>)	Z: Rivola in località Sasso/ Ba4, Mo1, Mo2	4:-----gh---no--	
<i>Katapsuxis silaifolia</i> (= <i>Cnidium silaifolium</i>)	C: <i>in rupestribus montis Mauri</i> Z: <, Rivola, M. della Volpe / Mo1	6:a-----gh---n-pq	Sottobosco
<i>Kickxia elatine</i>	Z: M. Mauro, Zattaglia	6:a-----gh--mno--	Coltivi
<i>Kickxia elatine</i> subsp. <i>crinita</i>		1:a-----	Coltivi
<i>Kickxia elatine</i> subsp. <i>elatine</i>		5:-----gh--mno--	Coltivi
<i>Kickxia spuria</i>		8:abc---gh--mn-p-	Coltivi
<i>Knautia purpurea</i>	Mo1	1:-----n--	R
<i>Laburnum anagyroides</i>	Z: Rivola, M. Mauro / Ba5, Mo1, Mo2	4:-b---gh--n--	Boschi
<i>Lactuca muralis</i> (= <i>Mycelis muralis</i>)		2:a-----l----	Boschi freschi
<i>Lactuca saligna</i>	Z: M. della Volpe	6:a-----g-ilm-o--	



Fig. 14 – Fioritura di *Amelanchier ovalis*, piccolo arbusto che cresce tipicamente su rocce sommitali (foto S. Montanari).

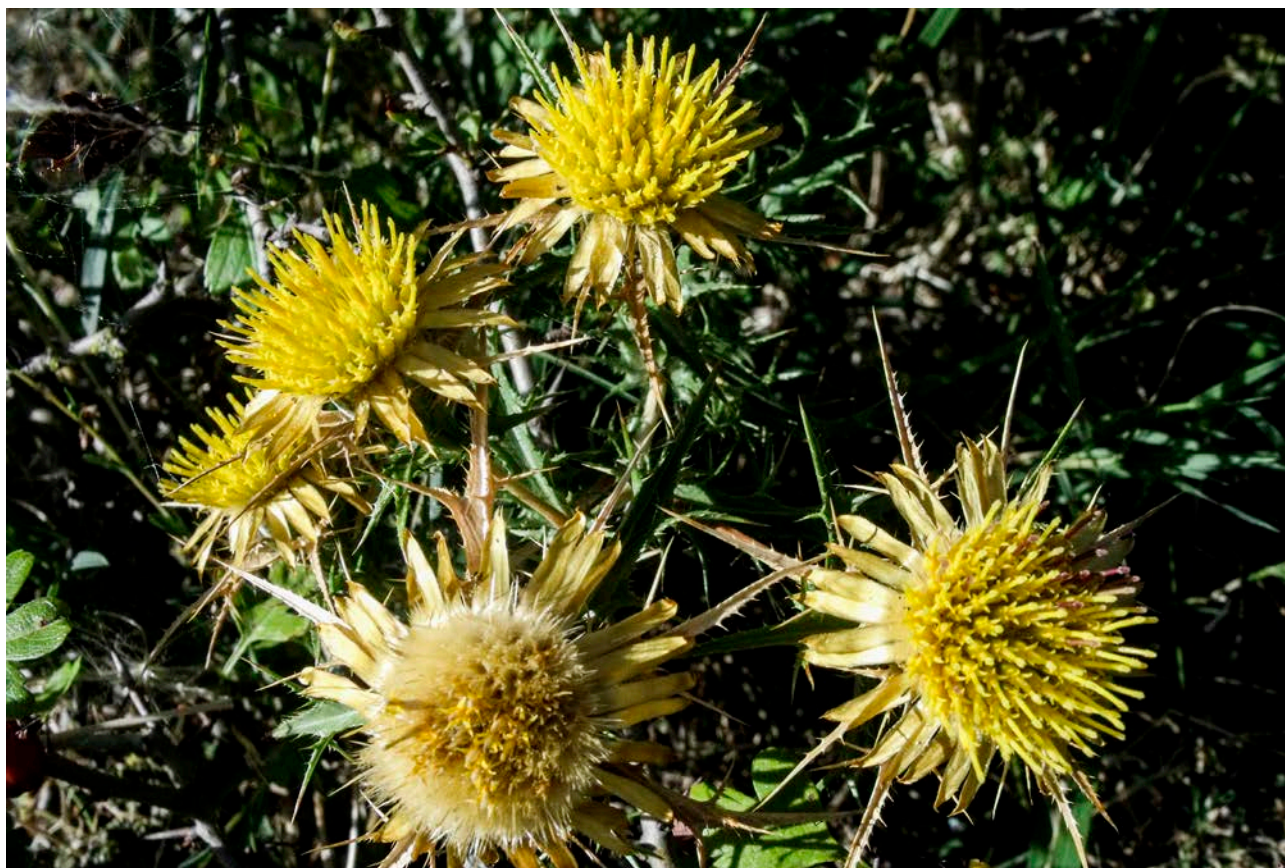


Fig. 15 – *Carlina corymbosa*, osservata nei pressi del Monte della Volpe (foto S. Montanari).

<i>Lactuca serriola</i>		11:abc---ghilmnop-	
<i>Lamium amplexicaule</i>		3:-b-----l--o--	
<i>Lamium bifidum</i> subsp. <i>bifidum</i>	P1	0:-----	X, dato relativo ad un campione precedente il 2000 (M. Mauro) PESA (Erbario Centro ricerche Floristiche Marche, Pesaro).
<i>Lamium galeobdolon</i>	Ba2, Ba4, M7	3:-----gh---n---	
<i>Lamium galeobdolon</i> subsp. <i>flavidum</i>	M7, Mo1	0:-----	Segnalata per errore si veda: M7
<i>Lamium galeobdolon</i> subsp. <i>montanum</i>	M7	3:-----gh---n---	R
<i>Lamium maculatum</i>		3:----f---l--o--	
<i>Lamium purpureum</i>	Z: Rivola	5:-b-----lmno--	
<i>Lapsana communis</i>		4:-b-----il---p-	In aumento
<i>Lathyrus annuus</i>		1:-----g-----	R coltivati
<i>Lathyrus aphaca</i> subsp. <i>aphaca</i>	C*	3:-----gh-l----	
<i>Lathyrus heterophyllus</i>	A2	1:-----q	RR, unica stazione nota in regione
<i>Lathyrus hirsutus</i>		3:---d----l---p-	
<i>Lathyrus latifolius</i>	C* Z: Rivola / Mo1, Mo2	7:--c---ghi-mn-p-	
<i>Lathyrus niger</i>	Z: Crivellari / Mo1	0:-----	X+, forse legato a castagneti scomparsi
<i>Lathyrus ochrus</i>	Z: Zattaglia	1:-----g-----	R coltivati
<i>Lathyrus pratensis</i>		3:---de-----p-	
<i>Lathyrus sphaericus</i>	C: <i>in cacumine montis Mauri</i> Z: <, Rivola	0:-----	X+, forse legato a castagneti scomparsi
<i>Lathyrus sylvestris</i>	Mo1, Mo2	4:--c---h--m---q	
<i>Lathyrus venetus</i>	Mo1	1:-----h-----	R
<i>Laurus nobilis</i>		6:--c-e--h--no-q	CA, sfugge alla coltivazione
<i>Lavandula angustifolia</i>		1:-----g-----	CA, sfuggita alla coltivazione ornamentale
<i>Leersia oryzoides</i>		2:-b--e-----	Nel greto del Senio
<i>Legousia speculum-veneris</i>	C: <i>in pascuis montis Mauri</i> Z: <, M. Mauro, Zattaglia	3:-----g-i--n---	Coltivi
<i>Lemna minor</i>	C: M. Mauro Z: <, Rivola	0:-----	X, da ricercare nei laghetti
<i>Leontodon hispidus</i>	Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro	1:--c-----	In diminuzione
<i>Leontodon rosani</i>	Z: M. della Volpe, M. Mauro	0:-----	X, probabilmente scomparsa, da ricercare
<i>Lepidium didymum</i>		2:-b-----i-----	E, N
<i>Lepidium graminifolium</i>	C*	5:-bc---g-i----q	
<i>Lepidium virginicum</i>		1:a-----	E, N, poche piante vicino alla Grotta del Re Tiberio nel 2014
<i>Leucanthemum ircutianum</i>		3:-b-----lm----	
<i>Leucanthemum pallens</i>		7:abc---ghi--n---	
<i>Leucanthemum vulgare</i> (gruppo)	Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro, Zattaglia	0:-----	Gruppo ora suddiviso in più taxa, vedi 2 specie precedenti
<i>Ligustrum lucidum</i>		4:-b--e--h--m----	CE, N, sfugge alla coltivazione ornamentale
<i>Ligustrum vulgare</i>	C: M. Mauro Z: <, M. della Volpe / Ba5, Mo1, Mo2	6:ab---g---m--pq	
<i>Lilium bulbiferum</i> subsp. <i>croceum</i>	A1, Mo1, Mo2	5:-----gh---no-q	P
<i>Limodorum abortivum</i>		3:-----g---no--	P, R, in espansione
<i>Linaria vulgaris</i>	C* Z: Rivola, M. della Volpe	7:--c---ghilm--p-	
<i>Linum bienne</i>		6:---d-fghil----	
<i>Linum catharticum</i>	C*	0:-----	X+, forse legato a castagneti scomparsi
<i>Linum strictum</i> subsp. <i>strictum</i>	Z: Rivola / Mo2	3:---d--gh-----	R, affioramenti rocciosi
<i>Linum tenuifolium</i>	C: M. Mauro Z: <, M. della Volpe, M. Mauro / Mo1	3:a-c---h-----	
<i>Linum trigynum</i>	Z: Rivola, M. Mauro	7:--c---gh-l-nop-	

<i>Linum usitatissimum</i>	Z: Rivola	0:-----	X*, probabilmente scomparso perché non più coltivato; nell'area si incontrano grandi esemplari di lino, alti oltre il metro, ma ad un'attenta analisi si sono rivelati tutti come <i>L. bienne</i>
<i>Linum viscosum</i>	C: M. Mauro Z: <, Rivola, M. Mauro	6:a-cd---hi--n--	
<i>Lithospermum officinale</i>	C*	0:-----	X, da ricercare
<i>Lolium multiflorum</i>		5:-b---g---m-op-	
<i>Lolium perenne</i>	C* Z: Rivola, Zattaglia	7:-b-d--ghi--n-p-	
<i>Loncomelos brevistylus</i> (= <i>Ornithogalum pyramidale</i>)	Mo2	3:---d--g---n--	
<i>Loncomelos narbonense</i>	Z: M. Mauro	0:-----	X. forse si tratta di <i>L. brevistylus</i> ?
<i>Lonicera caprifolium</i>	Z: M. Mauro, Zattaglia / Mo1, Mo2	8:a--d--gh--mnop-	
<i>Lonicera japonica</i>		3:a---ef-----	E, N, I soprattutto nei greti fluviali antropizzati
<i>Lonicera xylosteum</i>	C: in <i>cacumine montis Mauri</i> Z: <, M. della Volpe, M. Mauro / Mo1	7:---d--gh---nopq	Boschi
<i>Lotus corniculatus</i>	Z: M. Mauro, Rivola / Mo1	10:abcd-f-hilm--p-	
<i>Lotus dorycnium</i>		2:---d-----n--	
<i>Lotus herbaceus</i> (= <i>Dorcnium pentaphyllum</i> subsp. <i>herbaceum</i>)	C* Z: M. Mauro, M. della Volpe / Mo2	9:-bcde--hil-n-p-	
<i>Lotus hirsutus</i> (= <i>Dorcnium hirsutum</i>)	C* Z: M. Mauro, M. della Volpe / Mo1, Mo2	11:abcde-gh-lmn--q	
<i>Lotus maritimus</i>		2:-----il----	R
<i>Lotus ornithopodioides</i>	Z: M. Mauro	0:-----	X, da ricercare
<i>Lotus tenuis</i>		8:abcd---hi---op-	
<i>Lunaria annua</i>		6:-bc---gh---n--q	CA, tende a sfuggire alla coltivazione ornamentale
<i>Luzula forsteri</i>		1:-----h-----	Sottobosco castagneto
<i>Lychnis flos-cuculi</i>	C*	0:-----	X+, forse legato a castagneti scomparsi
<i>Lycopus europaeus</i>	M4	6:-b-d-f-i---pq	Corsi d'acqua
<i>Lysimachia arvensis</i>	C*	8:abc--fg---mn-p-	
<i>Lysimachia foemina</i>		6:--c---gh--mn-p-	Coltivi
<i>Lythrum salicaria</i>	C* / M4	1:---d-----	Corsi d'acqua
<i>Lythrum hyssopifolia</i>	C*	1:----f-----	R, nel greto del Senio
<i>Maclura pomifera</i>		1:-----o--	E, N
<i>Malus pumila</i> (= <i>Malus domestica</i>)	Z: Rivola	1:-----n--	CA, tende a sfuggire alla coltivazione
<i>Malva sylvestris</i>	C* Z: M. Mauro	9:abcd-fgh-l---p-	
<i>Marrubium vulgare</i>	Z: scarsissimo (M. Mauro)	0:-----	X*, probabilmente scomparsa
<i>Matricaria chamomilla</i>	Z: Rivola, M. della Volpe	10:ab-d-fgh--mnop-	Coltivi
<i>Medicago arabica</i>	C*	8:--cd-fg---nopq	
<i>Medicago lupulina</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia	4:a-c--f-h-----	
<i>Medicago minima</i>	Z: Rivola, M. Mauro / Mo1, Mo2	5:-b---g--l---pq	
<i>Medicago orbicularis</i>	C: M. Mauro, Gallisterna Z: <, Rivola	6:--cd---hi---o-q	
<i>Medicago polymorpha</i>	C: <i>agrorum ad margines in Gallisterna</i>	7:-b-d-fghil----	
<i>Medicago sativa</i>	Z: coltiva e naturalizzata dovunque	7:ab-----ilmno--	
<i>Medicago x varia</i>		3:-b-----m---q	
<i>Melampyrum cristatum</i>	Z: Rivola	0:-----	X, probabilmente scomparsa
<i>Melica ciliata</i>	Z: diffusa in tutta la fascia / Mo1	7:a--d--g---nopq	Affioramenti rocciosi
<i>Melica ciliata</i> subsp. <i>ciliata</i>		7:a--d--g---nopq	
<i>Melica ciliata</i> subsp. <i>magnolii</i>	C: in Monte Mauro Z: <	0:-----	X+, probabilmente scomparsa
<i>Melica transsilvanica</i>	Z: Rivola	3:-----gh---n--	Affioramenti rocciosi
<i>Melica uniflora</i>	Ba4, Mo1	4:---d--g-----pq	Boschi freschi

<i>Melilotus albus</i>	Z: Rivola	7:abc--f-h--mn---	
<i>Melilotus elegans</i>	Z: Rivola	0:-----	X, da ricercare
<i>Melilotus neapolitanus</i>		2:-----g-----o--	
<i>Melilotus officinalis</i>	Z: Rivola, M. della Volpe	5:a-c-ef---m---	
<i>Melissa officinalis</i>	Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro	9:bcd--gh--mn-pq	
<i>Melissa officinalis</i> subsp. <i>altissima</i>		6:-bc---h--m-op-	
<i>Melissa officinalis</i> subsp. <i>officinalis</i>		4:-bc---h--m---	
<i>Melittis melissophyllum</i>	Z: M. Mauro, M. della Volpe, Zattaglia / Mo1	4:---d---h---o-q	Sottobosco
<i>Mentha aquatica</i>	M4	8:ab-d-f-i-m-op-	Corsi d'acqua
<i>Mentha longifolia</i>	Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro, Zattaglia / Mo2	0:-----	X?, nell'area risulta attualmente molto diffusa la simile <i>M. spicata</i>
<i>Mentha pulegium</i>	C*	0:-----	X, da ricercare
<i>Mentha spicata</i>		11:abcd--ghilmn-p-	Distinzione da <i>M. longifolia</i> difficile
<i>Mentha suaveolens</i> subsp. <i>suaveolens</i>		1:---e-----	Poche piante nel greto del Senio
<i>Mercurialis annua</i>	C* Z: Rivola / Mo1	9:-bc-f-hilm-o-q	Coltivi
<i>Mercurialis perennis</i>	Ba4	4:---d--gh---o--	
<i>Minuartia hybrida</i>	Z: Rivola, M. della volpe, M. Mauro	5:---d--g--l-n-q	
<i>Misopates orontium</i>	C*	0:-----	X*, probabilmente scomparsa
<i>Moehringia trinervia</i>		1:-----m---	R, poche piante a margine della Sintria
<i>Morus alba</i>	Ba5	2:-b-----p-	CE, A, sfugge alla coltivazione, nella Sintria
<i>Morus nigra</i>	Ba5	0:-----	Assente, segnalata per errore
<i>Muscari comosum</i> (= <i>Leopoldia comosa</i>)	C* / Mo1, Mo2	7:---de-g--lm-o-q	
<i>Muscari neglectum</i>	C* Z: M. Mauro, Rivola, Zattaglia	4:-----lm-o-q	
<i>Myosotis arvensis</i>	C*	6:-b---fg--lm--p-	
<i>Myosotis ramosissima</i>	Z: Rivola, M. Mauro	6:-bc--fg--lm---	
<i>Narcissus ex-cv</i>		1:-----m---	CE, N, sfugge alla coltivazione ornamentale
<i>Narcissus pseudonarcissus</i>	Z: inselvatichito a Rivola	2:-b-----o--	P, CA, sfugge alla coltivazione ornamentale
<i>Narcissus tazetta</i>	C: <i>in vertice montis Mauri</i> Z: <, M. Mauro	2:-b-----l----	R
<i>Narcissus</i> × <i>medioluteus</i>	Z: M. Mauro	0:-----	CE, N, X, scomparso
<i>Nasturtium officinale</i>	M4	1:---d-----	Corsi d'acqua
<i>Neotinea tridentata</i> (= <i>Orchis tridentata</i>)	Z: M. Mauro / A1, Mo1	5:-b---gh-l-n---	P
<i>Neottia nidus-avis</i>	Mo1	5:-----gh-l-no--	P
<i>Neottia ovata</i> (= <i>Listera ovata</i>)	A1	4:----fgh--m---	P
<i>Nigella damascena</i>	C: Gallisterna Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro	5:-b--e-gh---n---	Coltivi
<i>Nymphaea</i> sp.		0:-----	X, un dato nella Sintria (m) del 2010, M. Costa <i>in verbis</i> . Probabile pianta sfuggita alla coltivazione, ora assente
<i>Odontites luteus</i>	C* Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro / Mo1	5:a-c---gh-----q	
<i>Odontites vulgaris</i> (= <i>Odontites rubra</i>)	Z: M. della Volpe / Mo2	4:---d---i-m--p-	
<i>Oenanthe pimpinelloides</i>		9:---d--ghi-mnopq	
<i>Oenothera glazioviana</i>		2:-b-----p-	E, N, I
<i>Olea europaea</i>		2:-----g-----q	CA, sfugge alla coltivazione
<i>Onobrychis arenaria</i>		1:-----g-----	
<i>Onobrychis viciifolia</i>	Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia	1:-----m---	Anche coltivata



Fig. 16 – Il particolare legume di *Hippocrepis biflora* (foto S. Montanari).



Fig. 17 – Rosseggianti frutti di *Viburnum lantana* (foto S. Montanari).

<i>Ononis natrix</i>	C: <i>in glareosis torrentis Sentria ad radices montis Mauri</i> Z: M. della Volpe / Ba5	1:-b-----	R
<i>Ononis pusilla</i>	C: <i>in pascuis montis Mauri</i> Z: <, Rivola, M. della Volpe	8:a-c---gh---nopq	Affioramenti rocciosi
<i>Ononis spinosa</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro / Ba5	6:-bcd---h---no--	
<i>Onopordum acanthium</i>	Z: Rivola	2:a-----n---	
<i>Onosma echioides</i>	M5, M3, Mo2	0:-----	Segnalata per errore (vedi M3) in realtà <i>O. helvetica</i>
<i>Onosma helvetica</i> subsp. <i>helvetica</i>	C: M. Mauro Z: <, Rivola, M. della Volpe, M. Mauro / Ba5, M3, Mo1, Mo2	8:a-c---gh---nopq	
<i>Ophrys apifera</i>	Mo1	7:-bcd--ghi--n---	P, R
<i>Ophrys bertolonii</i>	C: M. Mauro Z: <, Rivola	2:-----g---n---	P, R
<i>Ophrys fuciflora</i>	C: M. Mauro Z: < / A1	2:---d-----n---	P, R
<i>Ophrys insectifera</i>		1:-----g-----	P, R
<i>Ophrys sphegodes</i>		3:-----gh---n---	P
<i>Opuntia humifusa</i>		1:-----g-----	E, N poco sotto la cima di M. Mauro
<i>Orchis provincialis</i>	Z: M. Mauro	0:-----	P, X, da ricercare
<i>Orchis purpurea</i>	Z: M. Mauro, Rivola / A1, Mo1	6:-b---gh-l-n--q	P
<i>Orchis simia</i>		2:-----n--q	P
<i>Origanum majorana</i>		1:-b-----	CE, A, sfugge alla coltivazione, ai Crivellari
<i>Origanum vulgare</i>	C* Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro / Mo1	9:ab---ghi--nopq	
<i>Origanum vulgare</i> subsp. <i>prismaticum</i>	Z: M. della Volpe	0:-----	X*, probabilmente scomparsa
<i>Origanum vulgare</i> subsp. <i>viridulum</i>		2:-----h---n---	
<i>Origanum vulgare</i> subsp. <i>vulgare</i>		7:ab---ghi--n-p-	
<i>Orlaya grandiflora</i>	Z: M. Mauro, Rivola / Mo1	3:---d-g-----q	
<i>Orlaya daucoide</i>	Z: Rivola, M. Mauro	0:-----	X*, forse scomparsa, da ricercare
<i>Ornithogalum divergens</i>	C*	6:-b---g-ilmn---	
<i>Ornithogalum refractum</i>	Z: praticelli su gessi a Rivola	0:-----	X Sarebbe unico dato in regione! Da ricercare
<i>Orobanche alba</i>		1:-----h-----	RS
<i>Orobanche crenata</i>	C*	4:-b-d--g-----p-	
<i>Orobanche gracilis</i>	C: <i>in pascuis Montis Mauri</i>	0:-----	X, da ricercare, un dato dubbio nel 2013, non più ritrovata
<i>Orobanche hederæ</i>		8:a--d--gh---nopq	Boschi
<i>Osmunda regalis</i>	Z: segnalata per svista da Bertoni Campidori nel 1922, Grotta del Re Tiberio / Ba5	0:-----	Assente
<i>Ostrya carpinifolia</i>	Z: Rivola, M. Mauro / Ba4, Ba5, Mo1, Mo2	15:abcdefghijklmnpq	
<i>Osyris alba</i>		1:-----g-----	R
<i>Oxalis acetosella</i>	Ba2, Ba4, Mo1	2:---d--h-----	
<i>Oxalis articulata</i>		2:-b-----m----	CE, N, sfugge alla coltivazione ornamentale
<i>Oxalis corniculata</i>	C*	5:-b---h--mno--	
<i>Oxalis dillenii</i>		3:---ef-----p-	E, N
<i>Paliurus spina-christi</i>	C: <i>in argillosis montium di Riolo</i> Z: Rivola	2:--c-----q	
<i>Pallenis spinosa</i>	Z: M. Mauro, Rivola / Mo2	4:-b---g---no--	
<i>Panicum capillare</i>		1:--c-----m----	E, N, I
<i>Panicum miliaceum</i>	Z: Rivola, alveo Senio	0:-----	X, E, A, da ricercare
<i>Papaver dubium</i>		4:a---g---n--q	Am, affioramenti rocciosi

<i>Papaver rhoeas</i>	C* Z: Rivola	12:abc-efgh-lmn-pq	Am
<i>Parentucellia latifolia</i>	Z: Rivola, (M. Mauro)	1:-----g-----	R
<i>Parietaria officinalis</i>	Z: Rivola / Ba5, Mo2	7:ab-d-----lmn-p-	
<i>Parthenocissus quinquefolia</i>		4:-b--e----lm----	E, N, I
<i>Paspalum distichum</i>		5:a-c-ef---m----	E, N, I, corsi d'acqua
<i>Pastinaca sativa</i> subsp. <i>sativa</i>	Mo2	4:-b-d-----m--p-	
<i>Paulownia tomentosa</i>		1:---d-----	CE, N, una pianta spontanea poco distante da un grande albero coltivato
<i>Persicaria dubia</i>		3:--c-ef-----	Corsi d'acqua
<i>Persicaria lapathifolia</i>		6:ab--ef---m--p-	Corsi d'acqua
<i>Petasites fragrans</i>		1:-----n--	CA, sfugge alla coltivazione ornamentale
<i>Petasites hybridus</i>	Mo2	4:ab--f-----p-	Corsi d'acqua
<i>Petrorhagia prolifera</i>	Z: M. Mauro	4:-----hi-mn--	
<i>Petrorhagia saxifraga</i>	Z: M. Mauro	1:-----h-----	
<i>Phalaris aquatica</i>		1:-----n--	RR, primo dato regionale
<i>Phalaris brachystachys</i>	C: M. Mauro Z: <, M. Mauro	2:-----g-----o--	R
<i>Phalaris caerulea</i>		2:---d-----o--	
<i>Phalaris paradoxa</i>		3:---d-----op-	
<i>Phalaris truncata</i>		6:---d--gh--nop-	
<i>Phalaroides arundinacea</i>		1:-----m----	R, poche piante nel greto della Sintria a Zattaglia
<i>Phelipanche mutellii</i>		1:-----g-----	R
<i>Phillyrea latifolia</i>		2:---e-g-----	R
<i>Phleum bertolonii</i>		5:--cd--h---op-	
<i>Phleum pratense</i>	Z: M. Mauro	7:--cd--gh--nop-	
<i>Phragmites australis</i>	C* Z: Rivola / M4	12:abcdef--lmnopq	
<i>Phyllostachys aurea</i>		5:-b-de-----m--p-	E, N, I frequente nei corsi d'acqua
<i>Phyllostachys reticulata</i>		1:-----m----	CE, N, poche piante nel greto della Sintria
<i>Physospermum cornubiense</i>	Z: M. Mauro	1:-----h-----	R, boschi freschi
<i>Phytolacca americana</i>		6:-bc-ef---m--p-	E, N, I
<i>Picea abies</i>		1:-----h-----	CA, usata per rimboschimenti, sporadici individui spontanei
<i>Picris hieracioides</i>	C* Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro, Zattaglia	7:a--d-f-h--mno--	
<i>Pilosella officinarum</i>	Z: Rivola, M. della Volpe	3:a----gh-----	
<i>Pilosella piloselloides</i>	Z: Rivola, M. della Volpe	5:-b-d--h---op-	
<i>Pilosella praealta</i> (= <i>Pilosella piloselloides</i> subsp. <i>praealta</i>)		1:-----o--	RS (det. G. Gottschlich)
<i>Pimpinella peregrina</i>	C: <i>in rupestribus montis Mauri</i> Z: <	1:-----g-----	R
<i>Pinus nigra</i>		3:a-c-----n--	CA, usata per rimboschimenti, sporadici individui spontanei
<i>Pinus pinaster</i>		1:-----o--	CA, usata per rimboschimenti, sporadici individui spontanei
<i>Pinus pinea</i>		1:--c-----	CA, usata per rimboschimenti, sporadici individui spontanei
<i>Pinus strobus</i>		1:-----h-----	CE, N, usata per rimboschimenti, sporadici individui spontanei
<i>Pinus sylvestris</i>		4:a-c---h--m----	CA, usata per rimboschimenti, sporadici individui spontanei
<i>Pinus wallichiana</i> (= <i>Pinus excelsa</i>)	Ba5	0:-----	Usata per rimboschimenti, non sembra spontaneizzare in zona
<i>Pistacia terebinthus</i>	C: <i>montis Mauri</i> Z: Rivola, M. Mauro, M. della Volpe, Zattaglia / Ba4, Ba5, Mo1	10:abcd--gh--nopq	
<i>Pisum sativum</i>	C*	2:-----l--o--	CA, sfugge alla coltivazione

<i>Plantago lanceolata</i>	C* Z: M. Mauro, Zattaglia	9:abcd--ghilm---	
<i>Plantago major</i>	C* Z: Rivola	9:ab---fghilmn---	
<i>Plantago media</i>	Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro	2:-----gh-----	R, poche piante, in diminuzione
<i>Plantago sempervirens</i>	C: a Rivola secus amnem SennioZ: <, Rivola, M. della Volpe, (M. Mauro)	2:--c---h-----	
<i>Platanthera bifolia</i>	Z: Rivola, M. della Volpe / A1, Mo1	4:---d--gh---n---	P
<i>Platanthera chlorantha</i>	Mo1	2:-----gh-----	P
<i>Poa annua</i>	C* Z: sporadica ma ovunque	8:-b--e-ghilm-o--	
<i>Poa bulbosa</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro	6:-b---fgh-lm---	
<i>Poa compressa</i>	Z: M. Mauro	1:a-----	Poche piante
<i>Poa perconcinna</i>	C: in pascuis Montis Mauri	0:-----	X. Sarebbe unico dato in regione! Da ricercare
<i>Poa pratensis</i>	Z: Rivola / Mo2	4:---e---lm--p-	
<i>Poa sylvicola</i>	Z: vedi <i>P. trivialis</i>	3:-b---g-----q	
<i>Poa trivialis</i>	C: M. Mauro Z: <, non infrequente, ma forse si tratta (quasi) sempre di <i>P. sylvicola</i>	6:-b-def--l--o--	
<i>Podospermum laciniatum</i>		2:---d-----q	Sottospecie per ora non indagate
<i>Podospermum laciniatum</i> subsp. <i>decumbens</i>	C: in montosis di Riolo	0:?	
<i>Podospermum laciniatum</i> subsp. <i>laciniatum</i>	C: in Gallisterna	0:?	
<i>Polycarpon tetraphyllum</i>		3:--c-f-----o--	Ambienti antropizzati
<i>Polygala nicaeensis</i> subsp. <i>mediterranea</i>	Z: Rivola, M. Mauro / Mo1	5:-----gh---no-q	
<i>Polygonatum odoratum</i>	Ba2, Ba4, Mo1	1:-----h-----	R
<i>Polygonum arenastrum</i>		7:-bc-f-hilm---	
<i>Polygonum aviculare</i>	C* Z: M. Mauro, Zattaglia	7:abc-f-h-m--p-	
<i>Polygonum bellardii</i>	C: in arvis di Riolo in Valsennio Z: M. Mauro	0:-----	X*, probabilmente scomparsa
<i>Polypodium cambricum</i>	Bo1, Ba5, M6, Mo2	4:a--d--g-----q	
<i>Polypodium interjectum</i>	M6	1:-----o--	R
<i>Polypodium vulgare</i>	C: in rupibus montis Mauri Z: < Rivola (M. Mauro) / M6, Mo1	1:-----o--	R, i dati storici si riferiscono anche alle due entità precedenti
<i>Polypogon viridis</i>		2:----f---m---	R, poche piante nel greto della Sintria e del Senio
<i>Polystichum aculeatum</i>	Ba2, Ba3, M6	2:---d-----p-	R
<i>Polystichum setiferum</i>	M6	1:---d-----	R, una pianta nel Basino
<i>Populus alba</i>	Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia / Ba4, Ba5	13:abcd-fghilm-opq	
<i>Populus nigra</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia / Ba5, Mo2	11:abcd-f---lmnopq	
<i>Populus tremula</i>	Ba5	4:-b-----mn--q	
<i>Populus × canadensis</i>		5:--cd-f---m--p-	E, N, I, corsi d'acqua
<i>Portulaca oleracea</i>	C*	4:abc-f-----	
<i>Potamogeton natans</i>		3:---e-----mn---	Due piccoli invasi e lungo il Senio (fig. 12)
<i>Potentilla pedata</i>	Z: M. Mauro / Mo1	4:a----gh-----q	
<i>Potentilla reptans</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro	9:abc---ghilm--p-	
<i>Primula vulgaris</i>	C* / Mo1, Mo2	9:--cd--gh-lmno-q	
<i>Prospero autumnale</i> (= <i>Scilla autumnale</i>)	Ba2, Mo1	3:-----gh---o--	R
<i>Prunella × intermedia</i>		2:-----g-----q	
<i>Prunella laciniata</i>		2:---d-g-----	
<i>Prunella vulgaris</i> subsp. <i>vulgaris</i>	C*	7:a-c-e-gh---op-	
<i>Prunus avium</i> subsp. <i>avium</i>	Z: M. Mauro / Mo2	9:a-cd--gh-lmno--	Boschi

<i>Prunus cerasifera</i>		5:---e--h-lm-o--	
<i>Prunus domestica</i>		1:-----h-----	CE, A, sfugge alla coltivazione
<i>Prunus persica</i>		3:-----g---m---q	CE, A, sfugge alla coltivazione
<i>Prunus spinosa</i> subsp. <i>spinosa</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro / Ba4, Ba5, Mo1, Mo2	7:a-cd--gh---no--	
<i>Pteridium aquilinum</i>	C* Z: molto diffusa in tutta l'area considerata / Bo1, Ba5, M6	11:abcd--ghi-m-opq	
<i>Pulicaria dysenterica</i>	C*	12:abc--fghilmnop-	
<i>Pulmonaria hirta</i> (= <i>Pulmonaria saccharata</i>)	Mo1, Mo2	2:-b----h-----	RS
<i>Punica granatum</i>	C*	1:-----n---	CE, A, sfugge alla coltivazione
<i>Pyracantha coccinea</i>	Z: Rivola / Mo1	4:-----lmn--q	
<i>Pyrus communis</i> (= <i>Pyrus pyra-ster</i>)	Ba5, Mo1	5:ab-----lm-o--	Anche individui sfuggiti alla coltivazione
<i>Quercus cerris</i>	Z: Rivola, M. della Volpe / Mo1	1:-----h-----	Un piccolo boschetto nel versante sud
<i>Quercus dalechampii</i>		1:-----g-----	RS; presenza dubbia, alcuni individui mostrano caratteri da approfondire
<i>Quercus ilex</i>	Z: M. della Volpe, M. Mauro / Ba5, Mo1, Mo2	8:ab----gh---nopq	
<i>Quercus petraea</i>	C* Z: Rivola / Mo1, Mo2	0:-----	X, si osservano rari individui con aspetto di ibridi con <i>Q. pubescens</i>
<i>Quercus pubescens</i>	Z: Rivola, M. della Volpe / Ba4, Ba5, Mo1, Mo2	13:abcd--ghilmnopq	
<i>Quercus robur</i>		0:-----	Solo individui coltivati (I)
<i>Ranunculus arvensis</i>	C* Z: Fra le messi un po' ovunque	2:-----g---n---	
<i>Ranunculus bulbosus</i>	C* Z: (M. Mauro) / Mo1	7:-bc---hilmn---	
<i>Ranunculus ficaria</i>	Z: abbastanza comune	2:-b-----q	
<i>Ranunculus nemorosus</i>	Z: Rivola	3:-b----h-l----	
<i>Ranunculus muricatus</i>	Z: M. Mauro	0:-----	X, probabilmente scomparsa, da ricercare
<i>Ranunculus parviflorus</i>	Z: M. Mauro	5:-b---g--lm--p-	
<i>Ranunculus repens</i>	Z: M. Mauro	7:ab-de----m--pq	
<i>Ranunculus trichophyllus</i>		0:-----	X+, un solo dato per gli anni '70 (n), non più ritrovato, A. Zambrini <i>in verbis</i>
<i>Ranunculus velutinus</i>		2:-----g--l----	
<i>Raphanus sativus</i>		1:-----m---	E, A
<i>Rapistrum rugosum</i>		11:ab---ghilmnopq	Coltivi
<i>Reichardia picroides</i>	Z: Rivola, M. Mauro, M. della Volpe / Mo1, Mo2	5:-b---gh-l--o--	
<i>Reseda lutea</i> subsp. <i>lutea</i>		2:--c---h-----	
<i>Reseda luteola</i>	C: M. Mauro Z: <	3:a----gh-----	
<i>Reseda phyteuma</i>	Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia / Ba5	3:a-c---h-----	R
<i>Rhagadiolus stellatus</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia	3:--cd--g-----	
<i>Rhamnus alaternus</i>		1:-----g-----	P, CA, tende a sfuggire alla coltivazione
<i>Robinia pseudoacacia</i>	C* Z: Rivola, Zattaglia / M4, Mo1, Mo2	12:ab-d-fghilmn-pq	E, N, I
<i>Rorippa sylvestris</i>		4:ab---f-----p-	
<i>Rosa agrestis</i>	C: M. Mauro Z: M. Mauro	0:-----	X, da ricercare
<i>Rosa arvensis</i>	Z: Rivola, M. Mauro	0:-----	X+, diffusa in altre aree adiacenti, da ricercare
<i>Rosa canina</i> (gruppo)	Mo1, Mo2	11:abcdefg-hlmn---	Gruppo da approfondire, è costituito da molte specie da indagare (si veda oltre)
<i>Rosa canina</i> (senso stretto)	C: M. Mauro	2:-----h-l----	
<i>Rosa corymbifera</i>	C: M. Mauro Z: Rivola, M. Mauro	1:-----h-----	RS
<i>Rosa dumalis</i>	C*	0:-----	X, da ricercare
<i>Rosa gallica</i>	Z: Rivola	0:-----	X, da ricercare

<i>Rosa multiflora</i>		1:---e-----	CE, N, sfugge alla coltivazione ornamentale, ai margini del Senio
<i>Rosa micrantha</i> (= <i>Rosa nemo-rosa</i>)	<i>C: ad radices montis Mauri inter scopulos prope la grotta di Tiberio</i>	0:-----	X, da ricercare
<i>Rosa nitidula</i>		1:-----h-----	RS
<i>Rosa sempervirens</i>	<i>C: in Monte Mauro Z: Rivola, M. Mauro</i>	4:a-----no-q	
<i>Rosa subcanina</i>		1:a-----	RS
<i>Rosa subcollina</i>		3:a-----gh-----	RS
<i>Rosmarinus officinalis</i>		1:-----h-----	CA, sfugge alla coltivazione
<i>Rostraria cristata</i>	<i>C* Z: M. Mauro</i>	6:abc---gh---p-	
<i>Rostraria cristata</i> subsp. <i>cristata</i>		6:abc---gh---p-	
<i>Rostraria cristata</i> subsp. <i>glabriflora</i>		1:-----g-----	RS, secondo E. Banfi si tratta di una varietà senza valore tassonomico
<i>Rubia peregrina</i>	<i>Z: Rivola</i>	4:a-----gh-----q	
<i>Rubus caesius</i>	<i>C*</i>	7:ab-----hilm--p-	
<i>Rubus ulmifolius</i>	<i>C* Z: ovunque copioso, Rivola, Zattaglia / M4, Mo1, Mo2</i>	11:abcd---hi-mnopq	
<i>Rumex conglomeratus</i>		4:-b-----il---q	
<i>Rumex crispus</i>	<i>Z: Rivola</i>	5:-b-----h-l-n-p-	
<i>Rumex cristatus</i>		1:--c-----	E, N, I, nei coltivi sopra ai Crivellari
<i>Rumex obtusifolius</i>		2:-----op-	
<i>Rumex pulcher</i>		8:-b-d--gh-lm-op-	
<i>Ruscus aculeatus</i>	<i>C* Z: Rivola, Zattaglia / Mo1, Mo2</i>	8:a--d--gh---nopq	P
<i>Ruta graveolens</i>	<i>Z: Rivola</i>	2:-----g-----q	
<i>Salix alba</i>	<i>C* Z: spontaneo lungo i corsi d'acqua / Ba4, Ba5, M4, Mo2</i>	13:abcd-f-hilmnopq	
<i>Salix apennina</i>	<i>C: in glareosis della Sintria in Vedreto Z: M. Mauro, Rivola</i>	10:---de-ghilmn-pq	
<i>Salix caprea</i>		4:----f-i-m---q	
<i>Salix cinerea</i>		1:---d-----	R, poche piante nel basso Basino
<i>Salix elaeagnos</i>	<i>Mo2</i>	1:a-----	R, probabilmente la presenza è dovuta a fluitazione da monte
<i>Salix purpurea</i>	<i>C* Z: Rivola, Zattaglia / Mo2</i>	7:ab-d-f---m--pq	Così d'acqua
<i>Salix triandra</i>	<i>Z: Rivola</i>	4:---d-f-----o-q	Così d'acqua
<i>Salvia glutinosa</i>	<i>Mo1</i>	1:-----p-	R
<i>Salvia pratensis</i>	<i>C* Z: Tossignano, M. della Volpe</i>	2:-b-d-----	
<i>Salvia verbenaca</i>	<i>Z: M. Mauro, Rivola</i>	9:-b---fgh-lmnop-	
<i>Sambucus ebulus</i>	<i>C: M. Mauro Z: <, Rivola, M. Mauro, M. della Volpe / Ba5</i>	5:-bc---h---n-p-	
<i>Sambucus nigra</i>	<i>Z: M. della Volpe / Ba5, Mo1, Mo2</i>	13:abcd-fgh-lmnopq	
<i>Samolus valerandi</i>		3:----f---m--p-	R, poche piante nel greto del Senio e della Sintria
<i>Sanguisorba minor</i>	<i>Z: Rivola, M. Mauro / Mo1</i>	10:abcd-gh-lmn-p-	
<i>Sanguisorba minor</i> subsp. <i>balearica</i>		6:a-c---gh--mn---	
<i>Sanguisorba minor</i> subsp. <i>minor</i>		2:-b-----h-----	
<i>Sanicula europaea</i>	<i>Ba2, Ba4, Mo1</i>	4:-----gh--mn---	Boschi
<i>Saponaria ocymoides</i>	<i>C: in loco aprico montis Mauri</i>	0:-----	X, scomparsa
<i>Saponaria officinalis</i>	<i>Mo2</i>	6:ab-----hi-m-o--	
<i>Satureja hortensis</i>	<i>C: Rivola Z: <</i>	0:-----	CE, A, X, non più coltivata e probabilmente scomparsa
<i>Satureja montana</i>	<i>Z: Zattaglia</i>	0:-----	X*, probabilmente scomparsa
<i>Saxifraga tridactylites</i>	<i>Z: M. Mauro, Rivola / Mo1</i>	5:-----gh--m-o-q	

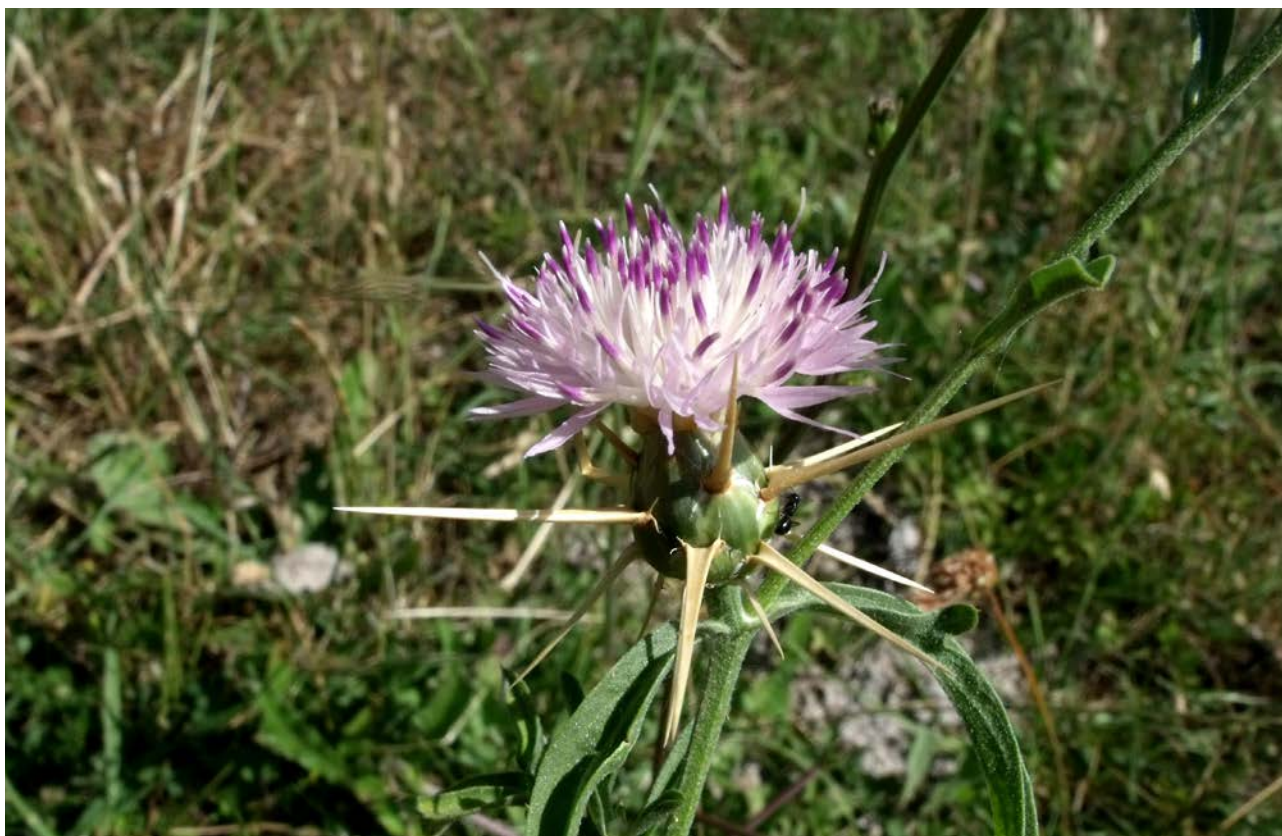


Fig. 18 – *Centaurea calcitrapa*, presenza fortemente legata agli ultimi pascoli in zona (foto S. Montanari).



Fig. 19 – *Trifolium stellatum*, osservato nella zona di Monte Mauro con un'unica stazione nei pressi del Podere Ortale (foto S. Montanari).

<i>Scabiosa columbaria</i>	M2, Mo1	2:--c---g-----	
<i>Scabiosa triandra</i>	M2, Ba5	6:abc---gh-----q	
<i>Scabiosa uniseta</i>	C: M. Mauro Z: < / M2	2:--c---g-----	
<i>Scandix pecten-veneris</i>	C* Z: Rivola, M. della Volpe	6:a-----g--lmno--	
<i>Schedonorus arundinaceus</i>	Z: Rivola	4:-b---gh---o--	
<i>Schedonorus giganteus</i>		2:----f-----p-	R, poche piante nel greto della Sintria e del Senio
<i>Schedonorus pratensis</i>	Z: Rivola	5:-b-d---gh---n---	
<i>Schoenoplectus tabernaemontani</i>	M4	1:---d-----	R, basso Basino
<i>Schoenus nigricans</i>	Z: M. della Volpe presso Rivola / Ba5	3:-----gh---o--	R, sentieri sommitali
<i>Scilla bifolia</i>	A1, Ba2, Ba4, Mo1	2:-----gh-----	P, R
<i>Scirpoides holoschoenus</i>	Z: Rivola	3:-b-----lm---	Corsi d'acqua
<i>Scolymus hispanicus</i>	C*	0:-----	X, probabilmente scomparsa
<i>Scorpiurus subvillosus</i>	C: Gallisterna Z: Rivola (M. Mauro)	4:-b---gh-l----	
<i>Scrophularia canina</i>	C: secus amnem Sennio a Rivola, in Monte Mauro Z: <, M. della Volpe	2:a-----h-----	
<i>Scrophularia nodosa</i>		4:ab--ef-----	
<i>Scutellaria columnae</i> subsp. <i>columnae</i>		1:-----n---	R, boschi
<i>Securigera securidaca</i>		1:-----p-	Autoctona in espansione, prati di Vedreto
<i>Securigera varia</i>	C* Z: Rivola / Mo2	0:-----	X, da ricercare
<i>Sedum album</i>	C: M. Mauro Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia / Mo1	9:ab-d--gh---nopq	Affioramenti rocciosi
<i>Sedum hispanicum</i>	C: ad muros in Monte Mauro Z: <	3:-----g---no--	Affioramenti rocciosi
<i>Sedum ochroleucum</i>		2:-----pq	CA, sfugge alla coltivazione ornamentale
<i>Sedum rupestre</i>	C: Monte Mauro Z: Rivola, M. Mauro	8:a--d--gh---nopq	Affioramenti rocciosi
<i>Sedum sexangulare</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro	5:-----gh---no-q	
<i>Senecio inaequidens</i>		2:a-c-----	E, N, I
<i>Senecio vulgaris</i>	C* Z: incolti erbosi, prati e coltivati, ovunque	7:a-c--fg--lm--p-	
<i>Serratula tinctoria</i>	Mo1	6:--cd--h---no-q	Boschi
<i>Sesleria italica</i>	Z: M. Mauro	4:ab---gh-----	
<i>Setaria italica</i>	C: Riolo	0:-----	E, A, X, da ricercare
<i>Setaria pumila</i>	Z: Coltivi, incolti, rocce	7:ab--f-h--mn-p-	
<i>Setaria verticillata</i>	C* Z: qua e là	6:a-c--f-h--m--p-	Anche con la varietà "ambigua"
<i>Setaria viridis</i>	Z: M. Mauro, Rivola	2:a---f-----	
<i>Sherardia arvensis</i>	C* Z: M. Mauro, Rivola	12:ab--efghilmnop-	
<i>Sideritis montana</i> subsp. <i>montana</i>	C: in montibus di Riolo	0:-----	X*, probabilmente scomparsa
<i>Sideritis romana</i>	C: in Monte Mauro Z: <, Rivola	1:-----g-----	R
<i>Silene conica</i>	Z: Rivola	0:-----	X, probabilmente scomparsa
<i>Silene italica</i>	C: in asperis montis Mauri Z: <, Rivola, Mauro, Zattaglia / Mo1	4:a-----gh-----q	Boschi
<i>Silene latifolia</i> subsp. <i>alba</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro / Mo2	9:ab--ef-hilmn--	
<i>Silene otites</i>	C: montis Mauri Z: <, Rivola, M. Mauro, M. della Volpe / Mo1, Mo2	9:a-cd--gh---nopq	Affioramenti rocciosi
<i>Silene vulgaris</i>	Z: una delle entità più diffuse e copiose. Rivola, M. Mauro / Mo1, Mo2	10:a-cd--gh-lmno-q	
<i>Silybum marianum</i>		4:-----ghi---o--	In aumento
<i>Sinapis arvensis</i>		5:ab--ef-----p-	
<i>Sison amomum</i>		1:-----m---	R, Zattaglia

<i>Sisymbrium officinale</i>	Z: Rivola	2:---d-f-----	
<i>Sisylx atropurpurea</i> subsp. <i>grandiflora</i>		3:-----gh---o--	Affioramenti rocciosi
<i>Solanum dulcamara</i>		5:a-cdef-----	
<i>Solanum lycopersicum</i>		2:--c-f-----	CE, N, greto del Senio
<i>Solanum nigrum</i>		7:a-cdef---m---q	
<i>Solanum villosum</i>		1:-b-----	
<i>Solidago gigantea</i>		2:--cdef-----	E, N, I, corsi d'acqua
<i>Solidago virgaurea</i>	C: M. Mauro Z: <, Rivola, M. della Volpe / Mo1	5:--c---h-l---pq	
<i>Sonchus arvensis</i> subsp. <i>uliginosus</i>		1:a-----	
<i>Sonchus asper</i>	Z: M. Mauro, M. della Volpe, Zattaglia / Mo2	6:ab--ef---l---p-	
<i>Sonchus oleraceus</i>	Mo2	2:--c---h-----	
<i>Sorbus domestica</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro / Ba4, Ba5, Mo1, Mo2	9:a-cd--gh---nopq	Boschi
<i>Sorbus torminalis</i>	Z: Rivola, M. Mauro / Ba4, Ba5, Mo1, Mo2	4:-----gh--mn---	Boschi freschi
<i>Sorghum halepense</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia	8:ab--ef-h--m--pq	
<i>Spartium junceum</i>	Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia / Ba5, Mo1, Mo2	11:a-cd--ghil-nopq	
<i>Stachys annua</i>	C* Z: M. Mauro, Zattaglia	8:--cd-fg---mno-q	Coltivi, aree aperte
<i>Stachys germanica</i>		1:-----i-----	
<i>Stachys heraclea</i>	Z: M. Mauro	1:-----h-----	
<i>Stachys officinalis</i>	C* Z: M. della Volpe / Mo1	7:--cd--gh---no-q	Boschi
<i>Stachys recta</i>	C: M. Mauro Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro / Mo1	7:a-c---gh-l-n-p-	
<i>Stachys sylvatica</i>		5:ab---f---l---p-	Boschi
<i>Staehelina dubia</i>	Mo1	1:-----p-	R
<i>Staphylea pinnata</i>	A1, Ba1, Ba2, Ba4, Mo1	5:--d-gh---no--	P, R
<i>Stellaria media</i> subsp. <i>media</i>	C* Z: dovunque	8:-bc---g--lmno-q	
<i>Stellaria pallida</i>		4:-bc-----lm---	Aree antropizzate
<i>Styphnolobium japonicum</i>		0:-----	CE, N non sembra naturalizzare (m)
<i>Sulla coronaria</i>	Mo1	7:bcd--gh---op-	Principalmente calanchi
<i>Symphoricarpos albus</i>		1:-----m---	CE, N, sfugge alla coltivazione ornamentale
<i>Symphyotrichum squamatum</i>		4:a-----h---op-	E, N, I
<i>Symphytum bulbosum</i>		8:a-cdef---m--pq	Margini stradali, boschivi e fossati
<i>Symphytum tuberosum</i>	Mo1	2:-----h---o--	R, boschi
<i>Syringa vulgaris</i>		1:-----q	CE, N, sfugge alla coltivazione ornamentale
<i>Tamarix africana</i>	Z: Zattaglia	0:-----	Coltivata non sembra naturalizzare
<i>Tamarix gallica</i>		6:--d-f-h---nop-	Corsi d'acqua, impluvi calanchivi
<i>Tanacetum corymbosum</i> subsp. <i>achilleae</i>	C: <i>et montis Mauri</i> Z: <, Rivola, M. della Volpe / Mo1	7:a-cd--gh---n--q	Boschi
<i>Tanacetum parthenium</i>	Z: largamente inselvatichito, M. Mauro	0:-----	X, coltivata non sembra naturalizzare (gm)
<i>Tanacetum vulgare</i>	Z: Rivola	0:-----	X, probabilmente scomparsa
<i>Taraxacum officinale</i>	C* Z: M. della Volpe	8:a-----ghil--opq	
<i>Teucrium chamaedrys</i>	C* Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro, Zattaglia / Mo1	8:a-c---gh-l-n-pq	
<i>Teucrium flavum</i>	C: <i>in rupestribus montis Mauri alla grotta di Tiberio</i> Z: <, M. della Volpe, M. Mauro / Ba5, Mo1, Mo2	4:a-----g---no--	Affioramenti rocciosi
<i>Teucrium montanum</i>	C: <i>in rupestribus Monti Mauri</i> Z: <, Rivola, M. della Volpe, M. Mauro	7:a-cd--gh---no--	Affioramenti rocciosi

<i>Teucrium polium</i> subsp. <i>polium</i>	Z: M. della Volpe	0:-----	X, probabilmente scomparsa, da ricercare
<i>Thalictrum lucidum</i>		3:---d---hi----	Corsi d'acqua
<i>Thlaspi perfoliatum</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro	4:----fg-----o-q	
<i>Thymelaea passerina</i>	C: Riolo Z: M. Mauro	2:a----g-----	R, coltivi
<i>Thymus glabrescens</i> subsp. <i>decipiens</i>	Z: M. Mauro	6:---cd--gh-l----q	
<i>Thymus longicaulis</i> subsp. <i>longicaulis</i>	Z: Rivola	0:-----	X, da ricercare, forse scomparsa
<i>Thymus "serpyllum"</i>	Ba5	0:-----	Entità non più valida, nell'area di studio il riferimento è alle due specie precedenti
<i>Thymus striatus</i>	C: <i>ad rupes montis Mauri</i> Z: <, M. della Volpe, M. Mauro / Ba5, Mo1	6:a----gh---nop-	R, affioramenti rocciosi
<i>Tilia platyphyllos</i>	Z: un cespuglio presso l'imbocco della Tana di Re Tiberio (<i>sub Tilia cordata</i> Mill.) / Mo1	1:-----g-----	R, la pianta segnalata da Zangheri è scomparsa; alcuni alberi in un bosco fresco di M. Mauro
<i>Tommasinia verticillaris</i>	Z: M. della Volpe, (M. Mauro)	7:ab-d---h--m--pq	Fossati, margini stradali
<i>Tordylium apulum</i>	C*	8:-bc-fgh--mn--q	
<i>Tordylium maximum</i>		7:ab---ghi-mn---	
<i>Torilis arvensis</i>	Z: Rivola	9:ab---ghilmn-p-	
<i>Torilis nodosa</i>		4:--c---hi---p-	
<i>Trachynia distachya</i> (= <i>Brachypodium distachyum</i>)	C: M. Mauro Z: <, M. Mauro, Rivola / Mo1, Mo2	1:-----g-----	R, nella Vena del Gesso su affioramenti rocciosi; ma non molto distante anche su argille
<i>Tragopogon porrifolius</i>	Z: Rivola	3:---e-g--l----	
<i>Tragopogon pratensis</i>	Z: Rivola, M. della Volpe	1:-----l----	
<i>Trifolium angustifolium</i>	C: in Monte Mauro Z: <, Rivola, M. Mauro, Zattaglia / Mo2	8:-----gh-lmnopq	
<i>Trifolium arvense</i>	C* Z: M. Mauro	0:-----	X+, probabilmente scomparsa
<i>Trifolium aureum</i>	C*	0:-----	X*, probabilmente scomparsa
<i>Trifolium campestre</i>	Z: Rivola, M. Mauro	7:-bcd--gh-l--p-	
<i>Trifolium fragiferum</i>	C* Z: Zattaglia	7:a-cd--gh----pq	Aree aperte
<i>Trifolium glomeratum</i>		1:-----g-----	R, nel prato falciato di fronte alla Pieve
<i>Trifolium hybridum</i> subsp. <i>hybridum</i>		3:----fg--m----	
<i>Trifolium incarnatum</i> subsp. <i>incarnatum</i>		1:-----p-	R, margine stradale
<i>Trifolium lappaceum</i>	Z: M. Mauro	4:---e-ghi----	
<i>Trifolium medium</i> subsp. <i>medium</i>		1:-----h-----	R
<i>Trifolium nigrescens</i>	Z: Rivola	2:-----m---q	Aree aperte
<i>Trifolium ochroleucum</i>	Z: M. Mauro	1:-----h-----	
<i>Trifolium pratense</i>	Z: nei prati, naturalizzato	8:abcd--gh-l--p-	Aree aperte
<i>Trifolium repens</i> subsp. <i>repens</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia	10:abcd-f--ilmn-p-	Aree aperte
<i>Trifolium resupinatum</i>		3:-b-d--h-----	
<i>Trifolium scabrum</i>	C: <i>in pascuis montis Mauri</i> Z: <, Rivola, M. Mauro / Mo2	8:-bcd--ghi--n-p-	
<i>Trifolium squarrosum</i>		5:--cd---h---op-	In aumento
<i>Trifolium stellatum</i>	Z: frequente, Rivola, M. Mauro, Zattaglia / Mo2	1:-----l----	R, una sola stazione nella vigna del Podere Ortale, (fig. 19)
<i>Trigonella foenum-graecum</i>	C*	0:-----	E, A, X*, non più coltivata e probabilmente scomparsa
<i>Trisetaria flavescens</i>	Z: M. Mauro, Rivola	5:---d--gh--n-p-	
<i>Trisetaria panicea</i>		1:-b-----	Specie autoctona in forte espansione, giunta qui e a Riolo Terme nel 2017!
<i>Triticum aestivum</i>	Z: coltivato anche nelle doline	1:-----h-----	CE, A, sfugge alla coltivazione
<i>Triticum durum</i>		1:-----l----	CE, A, sfugge alla coltivazione

<i>Triticum ovatum</i> (=Aegilops geniculata)	C: Gallisterna Z: M. Mauro, Rivola / Mo1, Mo2	5:--cd--gh----p-	
<i>Tussilago farfara</i>	Z: Rivola, M. Mauro / Ba5	12:abcd--gh-lmnopq	
<i>Typha domingensis</i>		6:-b-d---h--mno--	
<i>Typha latifolia</i>		5:-b-de---i----q	
<i>Ulmus minor</i>	Z: Rivola, M. Mauro / Mo1	10:ab--e-gh-lmn-pq	
<i>Umbilicus rupestris</i>		1:-b-----	Rivola
<i>Urospermum dalechampii</i>	Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro, Zattaglia / Mo1, Mo2	6:-b-d--gh--m-o--	
<i>Urospermum picroides</i>		2:-----g--l----	In aumento
<i>Urtica dioica</i>	C* Z: Rivola	6:a-c---h-l--pq	
<i>Valerianella dentata</i>		1:-----l----	
<i>Valerianella eriocarpa</i>	Z: Zattaglia	1:-----l----	
<i>Valerianella locusta</i>		4:-b---g--lm---	
<i>Valerianella microcarpa</i>	Z: Zattaglia	0:-----	X, da ricercare
<i>Verbascum blattaria</i>	Z: Rivola, M. Mauro	9:abc-e-gh--mn-p-	
<i>Verbascum chaixii</i> subsp. <i>chaixii</i>	C: (sub <i>Verbascum schottianum</i> Schrad) in pascuis Monti Mauri circa la grotta di Tiberio, Z: la specie del genere più diffusa. Rivola, M. Mauro, M. della Volpe	1:a-----	RR, poche piante lungo il sentiero della Grotta del Re Tiberio, in forte diminuzione
<i>Verbascum phlomoides</i>		2:ab-----	
<i>Verbascum sinuatum</i>		8:abcd--gh--mn---	Ambienti aperti, aridi
<i>Verbascum thapsus</i>		3:--c-e----m---	
<i>Verbena officinalis</i>	C* Z: Rivola, M. della Volpe, M. Mauro, Zattaglia / Mo2	12:abcd-fgh-lmnop-	
<i>Veronica anagallis-aquatica</i>		3:-bc-f-----	Corsi d'acqua
<i>Veronica arvensis</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro	8:-b-defg---mno--	
<i>Veronica beccabunga</i>		1:----f-----	Poche piante nel greto del Senio
<i>Veronica chamaedrys</i>	C: M. Mauro Z: < / Mo1	1:-----n---	R
<i>Veronica cymbalaria</i> subsp. <i>cymbalaria</i>		1:-b-----	R, nel paese di Rivola
<i>Veronica hederifolia</i> subsp. <i>hederifolia</i>	Z: M. Mauro	6:-bc---g--l--o-q	
<i>Veronica officinalis</i>		1:-----h-----	R, sottobosco
<i>Veronica persica</i>	C* Z: Rivola, M. Mauro, Zattaglia	9:ab---f-hilm-o-q	
<i>Veronica polita</i>	C* Z: Rivola	4:-b-----l-no--	
<i>Viburnum lantana</i>	C: M. Mauro Z: <, Rivola, M. della Volpe, M. Mauro / Ba5, Mo1, Mo2	7:-bc--gh--no-q	Boschi (fig. 17)
<i>Viburnum tinus</i>	Ba5	2:-b-----p-	CA, sfugge alla coltivazione
<i>Vicia bithynica</i>	Z: Zattaglia	2:-----h--m---	
<i>Vicia faba</i>		5:---e-g---m-op-	CE, Am, sfugge alla coltivazione
<i>Vicia hybrida</i>	Z: Rivola	6:-bcd--g--l--o--	
<i>Vicia lutea</i>	Z: Rivola, M. Mauro	1:-----g-----	R, in diminuzione
<i>Vicia parviflora</i>	Z: Zattaglia	1:-----p-	
<i>Vicia peregrina</i>	C: in Monte Mauro Z: <	0:-----	X, probabilmente scomparsa, da ricercare
<i>Vicia sativa</i>	C* Z: frequentissima con le sue varietà (vedi sotto)	7:-b--e-gh-lm--p-	Coltivi, ambienti aperti
<i>Vicia sativa</i> subsp. <i>cordata</i>	C: Monte Mauro Z: presente	0:-----	X, probabilmente scomparsa, da ricercare
<i>Vicia sativa</i> subsp. <i>macrocarpa</i>	Z: presente	0:-----	X, probabilmente scomparsa, da ricercare
<i>Vicia sativa</i> subsp. <i>nigra</i>	C: in <i>cacumine montis Mauri</i> Z: presente	5:-b---g--lm--p-	
<i>Vicia sativa</i> subsp. <i>sativa</i>	Z: presente	6:-b--e-gh-lm----	
<i>Vicia sepium</i>	Mo1	1:-----n---	R

<i>Vinca major</i>		4:-----h-lm---q	CA, sfuggita alla coltivazione
<i>Vinca minor</i>	Mo1	6:-----lmnopq	
<i>Vincetoxicum hirundinaria</i> subsp. <i>hirundinaria</i>	Mo1	2:---d-----q	
<i>Viola alba</i>	Mo1	6:-----gh--mno-q	Boschi
<i>Viola arvensis</i>		2:----fg-----	Coltivi
<i>Viola odorata</i>	C*	8:-b---gh--mnopq	
<i>Viola reichenbachiana</i>	Z: Rivola / Mo1	6:----fgh--mn-p-	Boschi
<i>Viola tricolor</i>	C*	1:-----l----	
<i>Viscum album</i> subsp. <i>album</i>		1:-----m----	Vari individui coltivati, ma almeno una stazione è spontanea
<i>Vitis rupestris</i>		1:-----l----	E, N, I
<i>Vitis vinifera</i> subsp. <i>vinifera</i>	Z raccoglie viti sulle rupi di Rivola e Zattaglia, indicandole come <i>V. vinifera</i> , tuttavia è più probabile che si tratti di ibridi sfuggiti alla coltivazione e definiti recentemente come i due tipi seguenti	1:-----n---	CA
<i>Vitis × instabilis</i>	M5	7:ab-d-f---lmn---	E, N, I
<i>Vitis × koberi</i>		9:---defgh--mn-pq	E, N, I
<i>Vulpia ciliata</i>	C: in <i>glareosis torrentis</i> Sentria in Vedreto Z: Rivola	5:ab-----il---p-	
<i>Vulpia ligustica</i>		2:---d--g-----	
<i>Vulpia myuros</i>		1:-----m----	Probabilmente sottostimata
<i>Wisteria sinensis</i>		1:-----p-	CE, N, sfugge alla coltivazione ornamentale
<i>Xanthium orientale</i> subsp. <i>italicum</i>	Z: Rivola sotto M. della Volpe	6:ab---f---m-op-	E, N, I
<i>Xanthium spinosum</i>	C: <i>prope</i> M. Mauro Z: <	0:-----	X+, daricercare
<i>Xeranthemum cylindraceum</i>	C: in Monte Mauro Z: < / Mo2	2:-----op-	
<i>Yucca gloriosa</i>		2:-b-----m----	CE, N, sfugge alla coltivazione ornamentale
<i>Zanichellia palustris</i> subsp. <i>pedicellata</i>	C: M. Mauro Z: <	0:-----	X, probabilmente scomparsa, da ricercare
<i>Zea mays</i>		1:-----p-	CE, N, sfugge alla coltivazione
<i>Ziziphus jujuba</i>		1:-----p-	CE, A, sfugge alla coltivazione

Conclusioni

L'elenco tratta complessivamente 1001 *taxa* (948 specie, 161 subsp. e 11 *taxa* non più validi o segnalati per errore); di questi 875 sono stati osservati di recente (dopo il 2000) come spontanei mentre 96 non risultano confermati. Nella lista compare qualche altra specie potenzialmente presente poiché osservata nelle immediate vicinanze dell'area di studio, come pure essenze legnose utilizzate per rimboschimenti, senza tuttavia che si siano osservati individui spontanei.

Nell'elenco sono riassunti in estrema sintesi tutti i dati delle principali pubblicazioni riguardanti l'area studio ed inoltre vengono indicate oltre 300 specie di cui non esistevano dati riferibili direttamente all'area di Monte Mauro; fra queste molte esotiche di recente ingresso nella nostra flora, ma anche specie autoctone di un certo interesse.

In via del tutto indicativa, e basandoci sui dati preliminari provenienti dall'archivio IBC, si può affermare, in modo piuttosto sorprendente, che la relativamente ristretta area di studio ospita circa la metà delle specie di flora vascolare note nella provincia di Ravenna, un terzo di quelle romagnole e un quarto di quelle regionali! Siamo quindi di fronte ad un'area di assoluto valore conservazionistico.

Specie notevoli

Di seguito vengono elencate alcune delle specie più interessanti da un punto di vista biogeografico rinvenute nell'area:

- *Allosorus persicus* (= *Cheilanthes persica*) (fig. 21), con le uniche stazioni a livello nazionale;
- *Bellevalia webbiana* (fig. 22), lista rossa IUCN, che ha mostrato una presenza



Fig. 20 – Paesaggio autunnale (foto R. Paoletti).



Fig. 21 – *Allosorus persicus* (= *Cheilanthes persica*), che a Monte Mauro ha le uniche stazioni a livello nazionale (foto P. Lucci).



Fig. 22 – *Bellevia webbiana*, lista rossa IUCN, presenza piuttosto consistente nell'area di studio (foto S. Montanari).



Fig. 23 – *Artemisia caerulea* L. subsp. *cretacea*, endemismo delle argille tosco-romagnole (foto S. Montanari).

piuttosto consistente nell'area di studio (e più in generale nel Parco). Pertanto la conservazione di tale specie, endemica di una ristretta area dell'Appennino Tosco-romagnolo, richiederà necessariamente anche delle specifiche misure di conservazione. Vogliamo inoltre sottolineare che l'unica area protetta in cui tale specie cresce spontaneamente è il Parco regionale della Vena del Gesso Romagnolo;

- *Lathyrus heterophyllus*, unica stazione nota in tutta la Regione Emilia-Romagna;
- *Phalaris aquatica*, primo dato regionale; probabilmente sottostimata poiché di non semplice identificazione;
- *Bromus secalinus*, unica stazione nota in Romagna;
- *Fumaria vaillantii*, unica stazione nota in Romagna;
- *Rostraria cristata* subsp. *glabriflora*, qui riportiamo il primo dato pubblicato sulla presenza della sottospecie in regione; vi sono altre osservazioni inedite per il forlivese e riminese (Giorgio Faggi in

verbis). L'effettiva validità di questa sottospecie è controversa; secondo Enrico Banfi, specialista in *Poaceae*, si tratta di una varietà di valore sistematico molto basso;

- *Artemisia caerulea* L. subsp. *cretacea* (fig. 23), si tratta di un endemismo Tosco-romagnolo; è specie tipiche delle argille con presenza marginale rispetto agli affioramenti gessosi del Monte Mauro;

Complessivamente la lista comprende 35 specie protette, di cui solo una (*Orchis provincialis*) non osservata di recente (nota comunque in altre aree del parco); è tuttavia ammissibile (ed auspicabile) che tale specie possa esistere ancora in qualche angolo nascosto del territorio.

Le orchidee considerate ammontano a 25 specie, e fra queste oltre ad *Orchis provincialis*, di cui si è già detto, ricordiamo anche:

- *Epipactis muelleri*, osservata in territori vicini è forse presente anche nei boschi del Monte Mauro. Le *Epipactis* tendono

a fiorire in estate, tuttavia la particolare aridità di questi ultimi anni non ha permesso molte osservazioni, poiché la mancanza di acqua blocca l'antesi. Nel 2017 le piante giunte a fioritura sono state veramente poche;

- *Epipactis microphylla*, piuttosto rara ed osservata in una sola stazione; specie abbastanza elusiva, la cui presenza è forse sottostimata;
- *Dactylorhiza maculata*, piuttosto rara ed osservata in una sola stazione; nella Vena del Gesso è legata ai sottoboschi dei castagneti e pertanto risulta in crisi come tutto l'ambiente di appartenenza;
- *Cephalanthera longifolia*, piuttosto rara in zona, diminuita rispetto al passato;
- *Ophrys insectifera*, presenza alquanto circoscritta, non esistevano dati antecedenti al 2000 per la zona.

Altre specie sono presenti con numeri esigui e meritano certamente attenzione ai fini della loro conservazione.

I corsi d'acqua (Senio, Sintria e Basino), ospitano specie piuttosto rare, legate ad ambienti acquatici e in qualche caso fluitate da aree più a monte:

- *Aethusa cynapium*
- *Alisma lanceolatum*
- *Briza maxima*
- *Cardamine impatiens*
- *Circaea lutetiana*
- *Cirsium creticum*
- *Cyperus flavescens*
- *Cyperus fuscus*
- *Lythrum hyssopifolia*
- *Moehringia trinervia*
- *Phalaroides arundinacea*
- *Salix cinerea*
- *Samolus valerandi*
- *Schedonorus giganteus*

Per quel che riguarda le aree con copertura forestale, le specie più rare sono concentrate soprattutto nei castagneti e boschi freschi:

- *Anemonoides nemorosa*
- *Anemonoides ranunculoides*
- *Corydalis cava*
- *Crataegus laevigata*
- *Crepis leontodontoides*
- *Daphne laureola*
- *Galanthus nivalis*
- *Iris graminea*
- *Lamium galeobdolon*



Fig. 24 – *Crepis lacera*, segnalata nell'area di Monte Mauro sin dalle ricerche ottocentesche di Lodovico Caldesi (foto S. Montanari).



Fig. 25 – *Helleborus bocconeii*, già segnalato da Pietro Zangheri e confermato dalle ricerche in oggetto (foto S. Montanari).

- *Physospermum cornubiense*
- *Polygonatum odoratum*
- *Scilla bifolia*
- *Scutellaria columnae*
- *Staphylea pinnata*
- *Veronica officinalis*

Anche gli affioramenti gessosi, che rappresentano l'ambiente più tipico della Vena del Gesso, costituiscono un buon substrato per varie specie notevoli quali:

- *Amelanchier ovalis*
- *Anthericum liliago*
- *Campanula erinus*
- *Chaenorhinum minus* subsp. *litorale*
- *Delphinium fissum*
- *Hippocrepis biflora*
- *Linum strictum*
- *Pimpinella peregrina*
- *Reseda phyteuma*
- *Schoenus nigricans*
- *Sideritis romana*

- *Trachynia distachya*
- *Thymus striatus*
- *Verbascum chaixii*

Infine anche le zone aperte, i coltivi ed i calanchi, ospitano una certa quota di specie piuttosto rare:

- *Achillea nobilis*
- *Adonis annua*
- *Anchusa azurea*
- *Artemisia caerulescens* subsp. *cretacea*
- *Bellardia trixago*
- *Bifora radians*
- *Bupleurum subovatum*
- *Carduus acicularis*
- *Centaurea calcitrapa*
- *Cirsium tenoreanum*
- *Colchicum lusitanum*
- *Lathyrus ochrus*
- *Narcissus tazetta*
- *Phelipanche mutelii*
- *Trifolium stellatum*
- *Vicia lutea*

Specie esotiche

Le specie di origine esotica sono più di 80 e sono concentrate soprattutto in aree antropizzate, coltivi e corsi fluviali. Fortunatamente solo alcune mostrano un impatto fortemente negativo nei confronti delle specie autoctone, mentre altre, pur mostrando una certa diffusione, non si caratterizzano (almeno per ora) per una spiccata invasività. Riportiamo di seguito alcune delle esotiche più invasive:

- *Acer negundo*
- *Ailanthus altissima*
- *Bidens frondosus*
- *Erigeron annuus*
- *Erigeron sumatrensis*
- *Fallopia baldschuanica*
- *Lonicera japonica*
- *Paspalum distichum*
- *Phyllostachys aurea*
- *Populus × canadensis*
- *Solidago gigantea*
- *Vitis × instabilis*
- *Vitis × koberi*

Nell'elenco sono frequenti anche le segnalazioni di specie normalmente coltivate (per uso ornamentale, agricolo o forestale) che mostrano in qualche caso la tendenza a sfuggire alla coltivazione. Si tratta di specie sia esotiche sia autoctone, ma in questo caso non dell'area di studio.

In chiave futura questi dati, ora apparentemente di poco conto, potranno forse risultare piuttosto utili. In previsione di possibili (forse inevitabili) cambiamenti climatici sarà verosimile assistere a qualche repentina diffusione di specie oggi potenzialmente invasive. La notizia della situazione attuale potrà chiarire eventuali futuri dubbi. Già ora è possibile fornire tre esempi: le recenti diffusioni di *Rhamnus alaternus*, *Laurus nobilis* e *Juglans regia*, sulla base del confronto con i dati storici, possono essere fatti risalire ad individui sfuggiti alla coltivazione.

Specie scomparse

Con la doverosa premessa che prima di sancire la scomparsa di una specie da un territorio occorrono numerose indagini e non se ne

raggiungerà mai la certezza assoluta, pare indubbio che negli ultimi secoli vi siano stati molti cambiamenti ambientali che hanno indotto numerose estinzioni locali.

In passato l'utilizzo del territorio era piuttosto diverso, con un maggiore sviluppo delle pratiche agro-pastorali caratterizzate da un basso impatto ambientale, rispetto alle attuali tecniche intensive. È pertanto logico considerare che molte delle specie scomparse fossero legate ad ambienti aperti, ai coltivi ed alla pastorizia, come ad esempio:

- *Agrostemma githago*
- *Centaurea scabiosa*
- *Cyanus segetum*
- *Echium italicum*
- *Galium tricornutum*
- *Leontodon rosani*
- *Linum usitatissimum*
- *Marrubium vulgare*
- *Panicum miliaceum*
- *Scolymus hispanicus*
- *Trifolium aureum*

Alcune delle specie sopra riportate rientrano in una più vasta dinamica regionale, per la quale nel giro di pochi decenni si è assistito alla scomparsa totale su vaste aree; in qualche caso però si tratta di dinamiche strettamente locali, poiché in aree adiacenti alla zona di studio vi è ancora una buona presenza.

Nell'ultimo secolo sono venuti a mancare, o comunque si sono estremamente rarefatti alcuni ambienti caratterizzati da suolo acido, come i castagneti o la brughiera a *Calluna vulgaris*; ne consegue che molte specie tipiche sono scomparse, come ad esempio:

- *Calluna vulgaris*
- *Cistus salvifolius*
- *Lathyrus niger*
- *Lathyrus sphaericus*
- *Linum catharticum*

Resta il fatto che, in base ai dati storici, si può affermare come negli ultimi due secoli sul Monte Mauro siano scomparse circa un centinaio di specie. È facile prevedere che nei prossimi anni assisteremo alla scomparsa di altre specie, in particolare tra quelle che già oggi sono state rilevate con un numero di individui molto basso. Le conoscenze a riguardo sono piuttosto scarse e meriterebbero ulteriori indagini.

Auspici di conservazione

Il Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola ha già in atto diversi progetti e misure di studio, monitoraggio e conservazione riguardanti specie rare e protette, come ad esempio *Allosorus persicus* (= *Cheilanthes persica*) ed *Asplenium sagittatum* (VIGNODELLI, BONAFEDE in questo volume).

Vi sono specie tipiche di microambienti peculiari che vegetano in aree piuttosto ristrette come gole, ingressi di grotte, rocce gessose esposte, ambienti di cresta, ecc. Queste aree risultano per buona parte protette o comunque soggette ad un basso impatto antropico e quindi, in linea di massima non vi sono particolari criticità o novità a riguardo.

Vi è tuttavia un gruppo di specie che merita ulteriore attenzione. In particolare, ci riferiamo a quelle piante che crescono ai margini dei coltivi e che devono la loro presenza a residue popolazioni sopravvissute all'ammodernamento delle pratiche colturali. L'area di studio è uno degli ultimi ambiti in Romagna dove si possono osservare ancora molte di queste specie nell'arco di poche centinaia di metri. Esse mostrano una predilezione per quelle aree agricole che privilegiano metodi tradizionali; sarebbe pertanto opportuno considerare il modo per incentivare l'utilizzo di un'agricoltura sostenibile che possa coesistere, sostenere e forse aumentare la consistenza numerica dei *taxa* più rarefatti.

Ad esempio l'estesa superficie destinata a grande pascolo bovino presente tra il Monte della

Volpe e il Rio Stella costituisce ormai un caso unico nell'area di studio. Questa prateria è mantenuta tale dal pascolo che impedisce la crescita di un bosco dominato dalla roverella e supporta la presenza delle maggiori popolazioni di *Centaurea solstitialis*, *Centaurea calcitrapa* e *Filago germanica*, presenti da secoli sul Monte Mauro, ed ora fortemente rarefatte.

Molto critica appare inoltre la situazione di specie come *Achillea nobilis*, *Bromus secalinus*, *Bupleurum subovatum*, *Carduus acicularis*, *Kickxia elatine* subsp. *crinita*, *Lathyrus annuus*, *Phelipanche mutellii*, *Trifolium stellatum*, *Vicia lutea*, note nell'area di studio con una sola stazione entro aree coltivate (a volte con pochi individui). La stessa presenza di *Bellevalia webbiana* è in parte legata ad alcuni terreni agricoli. La conservazione di questa biodiversità è direttamente dipendente da chi coltiva la terra e pertanto si auspica che vengano riconosciuti, supportati e se possibile incentivati coloro che sono depositari di tali tesori. Occorre comprendere che dentro al Parco alcuni terreni coltivati, posti nei pressi di Alberghi, Bugame, Castellina, Ortale, Ca' Roccale, Rio Stella, Pederzeto e Vedreto (toponimi da mappa), sono di fondamentale importanza per il mantenimento di una buona parte delle specie rare. Se vogliamo adoperarci per conservare e mantenere *in situ* alcune specie particolarmente rare, che hanno subito un drastico calo negli ultimi anni, occorre agire prontamente ed in stretta collaborazione con chi opera quotidianamente sul territorio.

Bibliografia inedita

M. SIROTTI 2009, *Checklist inedita per il parco della Vena del Gesso Romagnola*.

Bibliografia

Sigla in tabella	Opera
A1	A. ALESSANDRINI, F. BONAFEDE 1996, <i>Atlante della Flora protetta della Regione Emilia-Romagna</i> , Bologna
A2	N.M.G. ARDENGHI, G. ROSSI 2014, <i>Notula n. 2033</i> Lathyrus heterophyllum + EMR-ROM, "Informatore Botanico Italiano" 46, 1, p. 73.
Ba1	S. BASSI, M. SAMI, 2004, <i>Staphylea pinnata</i> L. <i>Segnalazione floristica n. 36</i> , "Quaderno di studi e notizie di storia naturale della Romagna" 19, p. 170.
Ba2	S. BASSI 2004, <i>Cheilanthes</i> . <i>Viaggio botanico in val Sintria</i> , Faenza.

- Ba3 S. BASSI, ST. BASSI 2007, *Polystichum aculeatum (L.) Roth. Segnalazione floristica n. 65*, "Quaderno di studi e notizie di storia naturale della Romagna" 25, p. 119.
- Ba4 S. BASSI 2010, *Flora e vegetazione con particolare riguardo alla forra del Rio Basino*, in P. FORTI, P. LUCCI (a cura di), *Il progetto Stella-Basino*, (Memorie dell'Istituto Italiano di Speleologia, s. II, vol. XXIII), Bologna, pp. 173-186.
- Ba5 S. BASSI 2013, *Flora e vegetazione*, in M. ERCOLANI, P. LUCCI, S. PIASTRA, B. SANSAVINI (a cura di), *I Gessi e la cava di Monte Tondo. Studio multidisciplinare di un'area carsica nella Vena del Gesso romagnola*, (Memorie dell'Istituto Italiano di Speleologia, s. II, vol. XXVI), Faenza, pp. 257-271.
- A. BERTOLONI 1833-1854, *Flora italica sistens plantas in Italia et in insulis circumstantibus sponte nascentes*, 10 voll., Bologna.
- D. BERTONI CAMPIDORI 1922, *Piante medicinali del circondario di Faenza*, "La Romagna agricola, industriale e commerciale" XVI, 1, pp. 13-18.
- Bo1 F. BONAFEDE, D. MARCHETTI, R. TODESCHINI, M. VIGNODELLI 2001, *Atlante delle Pteridofite nella Regione Emilia-Romagna*, Bologna.
- C L. CALDESI 1879-1880, *Florae Faventinae Tentamen*, "Nuovo Giornale Botanico Italiano", n.s., 11, pp. 321-347; 12, pp. 81-132; pp. 161-196; pp. 257-290.
- Co1 F. CORBETTA, A. ZANOTTI CENSONI 1981, *La riscoperta di Cheilanthes persica sulla Vena del Gesso a Monte Mauro*, "Natura e Montagna" 28, pp. 83-88.
- G G. GESTRI, A. ALESSANDRINI, M. SIROTTI, A. CARTA, L. PERUZZI 2010, *Contributo alla conoscenza della flora vascolare endemica di Toscana e regioni contermini. 2. Bellevalia webbiana Parl. (Asparagaceae)*, "Informatore Botanico Italiano" 42, 2, pp. 423-429.
- Ma D. MARCHETTI, F. CONTI, F. PROSSER 2009, *Notula 1544*, "Informatore Botanico Italiano" 41, pp. 133-134.
- M1 S. MONTANARI 2012a, *Chaenorhinum minus (L.) Lange subsp. litorale (Willd.) Hayek Segnalazione floristica n. 107*, "Quaderno di studi e notizie di storia naturale della Romagna" 36, p. 109.
- M2 S. MONTANARI 2012b, *Contributo alla conoscenza di Scabiosa uniseta Savi e del gruppo Scabiosa columbaria in Romagna (Dicotyledones Dipsacaceae)*, "Quaderno di studi e notizie di storia naturale della Romagna" 36, pp. 17-23.
- M3 S. MONTANARI 2015, *Il genere Onosma in Romagna (Dicotyledones Boraginaceae)*, "Quaderno di studi e notizie di storia naturale della Romagna" 42, pp. 37-47.
- M4 S. MONTANARI, G. FAGGI, A. MALTONI 2012, *Nuove stazioni di Cirsium creticum (Lam.) d'Urv. subsp. triumfetti (Lacaita) K. Werner (Cardo cretese) per la Romagna*, "Quaderno di studi e notizie di storia naturale della Romagna" 36, pp. 7-15.
- M5 S. MONTANARI, G. FAGGI, M. SIROTTI, A. ALESSANDRINI 2014, *Aggiornamenti floristici per la Romagna. Seconda serie*, "Quaderno di studi e notizie di storia naturale della Romagna" 40, pp. 1-29.
- M6 S. MONTANARI, F. BONAFEDE, M. VIGNODELLI, A. ALESSANDRINI 2015, *Hemionitis, storie intorno alle felci della Vena del Gesso*, Faenza.
- M7 S. MONTANARI, G. FAGGI, L. BAGLI, M. SIROTTI, A. ALESSANDRINI 2015, *Aggiornamenti floristici per la Romagna. Terza serie*, "Quaderno di studi e notizie di storia naturale della Romagna" 42, pp. 9-30.
- S. MONTANARI (a cura di) 2016, *Verso un Atlante Floristico della Romagna*, "Quaderno di studi e notizie di storia naturale della Romagna" 43, pp. 1-37.
- Mo1 E. MORETTI 2013a, *La vegetazione della Vena del Gesso romagnola*, Faenza.

- Mo2 E. MORETTI 2013b, *Per una carta fitosociologia dei Gessi di Monte Tondo*, in M. ERCOLANI, P. LUCCI, S. PIASTRA, B. SANSAVINI (a cura di), *I Gessi e la cava di Monte Tondo. Studio multidisciplinare di un'area carsica nella Vena del Gesso romagnola*, (Memorie dell'Istituto Italiano di Speleologia, s. II, vol. XXVI), Faenza, pp. 273-288.
- P1 F. PICCOLI, M. PELLIZZARI 2002, *Notula n. 1054* *Lamium bifidum* Cirillo subsp. bifidum (*Lamiaceae*), "Informatore Botanico Italiano" 34, pp. 141-142.
- S. PIGNATTI 1982, *Flora d'Italia*, Bologna.
- R1 G. ROSSI 1981, *Dove ho ritrovato* *Cheilanthes persica*, "Natura e Montagna" 28, pp. 89-92.
- R2 G. ROSSI 2013, *Storie di piante: due rare e note felci della Vena del Gesso romagnola*, in M. ERCOLANI, P. LUCCI, S. PIASTRA, B. SANSAVINI (a cura di), *I Gessi e la cava di Monte Tondo. Studio multidisciplinare di un'area carsica nella Vena del Gesso romagnola*, (Memorie dell'Istituto Italiano di Speleologia, s. II, vol. XXVI), Faenza, pp. 243-256.
- S1 P.L. STAGIONI 2008, *Cheilanthes persica* (Bory) Mett., *Segnalazione floristica n. 71*, "Quaderno di studi e notizie di storia naturale della Romagna" 26, p. 157.
- Z P. ZANGHERI 1959, *Romagna fitogeografica* (4°). *Flora e vegetazione della fascia gessoso-calcareo del basso Appennino Romagnolo*, Forlì.
- P. ZANGHERI 1964, *Una perdita per la flora italiana (L'estinzione della felce Cheilanthes persica Mett. ap. Kuhn)*, "Natura e Montagna" 4, pp. 77-82.
- P. ZANGHERI 1966, *Repertorio della flora e fauna vivente e fossile della Romagna*, (Museo Civico di Storia Naturale di Verona, Memorie Fuori Serie 1), Verona.

Siti internet

ibc.regione.emilia-romagna.it/argomenti/flora/novita-e-aggiornamenti-sulla-flora-in-emilia-romagna/

www.actapantarum.org, Forum botanico; pagina riassuntiva dedicata alla zona di Monte Mauro nel Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola: www.floraitaliae.actapantarum.org/viewtopic.php?f=42&t=98762

www.actapantarum.org/flora/flora.php, IPFI: "Index Plantarum Florae Italicae", consultato nel settembre 2017

www.floravenagesso.it

www.theplantlist.org

Ringraziamenti: ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci hanno aiutato e sostenuto nella realizzazione del presente lavoro. In molti hanno fornito informazioni, ci hanno accompagnato nelle escursioni, ci hanno ospitato ed accolto sui loro terreni, ci hanno dato foto o sostegno. Grazie a Romano Antonelli, Stefano Bassi, Edgardo Bertaccini, Fabio Bertaccini, Giovanni Bettoli, Fausto Bonafede, Massimiliano Costa, Ivano Fabbri, Riccardo Fariselli, Andrea Feller, Marinella Frascari, Piero Lucci, Leopoldo Mugellesi, Roberto Paoletti, Franca Pozzi, Graziano Rossi, Marco Sami, Fabio Samorè, Baldo Sansavini, Kristian Tazzari, fattoria Rio Stella, agriturismo Divinalux, agriturismo Podere Ortali, agriturismo Pietra di Luna, Ca' Morara e Ca' Faggia. Ricordiamo anche i classici punti di ritrovo prima delle escursioni ai bar di Zattaglia e Borgo Rivola. Occorre ricordare il forum Actapantarum ed i suoi utenti, che spesso hanno fornito un notevole aiuto nella determinazione delle specie.